

Piano triennale della PERFORMANCE 2020-2022 Delibera n. 7 del 27.01.2020 del Consiglio di Amministrazione

(1)

1. Premessa

Nelle amministrazioni pubbliche il concetto di *performance* è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha disciplinato il ciclo della *performance*.

Ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria.

Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della *performance*, quindi, consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti. Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il presente piano costituisce, pertanto, il documento programmatico di durata triennale (anni accademici di riferimento: 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022) modificabile annualmente anche sulla base della verifica dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse impiegate contenuti nella "Relazione sulla Performance".

Il piano concerne i servizi che il Conservatorio fornisce ai suoi utenti, con esclusione di quelli offerti dal personale docente: si rinvia a tal proposito al Titolo III (artt. 10 e seguenti) del D.P.C.M. 26/01/2011, in base al quale, per le finalità relative alla valutazione delle performance dei docenti delle Istituzioni del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard, nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle istituzioni AFAM. Ad oggi, tale individuazione non è stata effettuata. Nella stessa relazione dell'ANVUR sul piano della performance 2012/14, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, intendendone sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università. Con D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 98/2013, art. 60, comma 2, le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, precedentemente in capo alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT - all'art.13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), sono trasferite all'ANVUR. Con il D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, la CiVIT è stata in seguito trasformata in Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione della trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC). Successivamente, la Legge 114/2014 ha trasferito al Dipartimento della Funzione Pubblica le competenze in materia di misurazione e valutazione della performance di cui era titolare l'ANAC, che rimane dunque titolare del ruolo di indirizzo in tema di trasparenza e anticorruzione.

Ciò premesso, con il presente piano sono stati fissati gli obiettivi operativi limitatamente al personale T.A. (tecnico-amministrativo), in coerenza con il ciclo della gestione finanziaria. Il documento è consultabile nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web unitamente alla prescritta



Relazione sulla Performance, nella quale vengono evidenziati annualmente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse.

2. Il Conservatorio di Musica "G. Martucci" – Cenni storici

Il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno ha avuto origine come scuola musicale durante il regno borbonico e precisamente nel 1819.

Nei suoi quasi due secoli di vita, ha avuto diverse configurazioni giuridiche: Scuola di Musica fino al 1953;

- Liceo Musicale Pareggiato fino al 1963;
- Sezione Staccata del Conservatorio di Musica "San Pietro a Maiella" di Napoli fino al 1980;
- Conservatorio autonomo fino ad oggi.

II Conservatorio deriva, senza soluzione di continuità, dalla Scuola di Musica fondata presso l'ospizio "San Ferdinando" all'inizio del 1819, con decreto n. 1438 del 1 gennaio dello stesso anno, che regolamentava il funzionamento delle scuole, la nomina del personale e la gestione amministrativa. Il San Ferdinando, così denominato dal 1816 in poi in onore di Ferdinando IV di Borbone (1734-1825) che, dopo il ritorno a Napoli dalla Sicilia governò con il nome di Ferdinando I (1815-25), era stato deputato a deposito dei mendici il 1° novembre 1813 da Gioacchino Murat.

A sua volta, tale ospizio, era sorto nei locali adiacenti ai due conventi di San Nicola e di San Lorenzo, espropriati ai Religiosi Riformati, a seguito delle leggi eversive del 1807 e 1811 di Giuseppe Napoleone, con le quali sopprimeva gli ordini religiosi nel Regno delle Due Sicilie. Fino a tale epoca i due stabili erano stati proprietà dei suddetti religiosi, i quali li avevano occupati entrambi presumibilmente dal 1586. Precedentemente il San Lorenzo era stato proprietà delle Suore Clarisse, alle quali lo aveva donato, nel 1295, Giovanni da Procida, che aveva tra esse la sua figliola Giovanna, acquistandolo dai PP. Benedettini, che vi dimoravano dalla sua fondazione – non si sa bene se nell'anno 963 o 872 – ad opera di Gisolfo I. Il S. Nicola, invece, era stato occupato dai PP. Benedettini dalla sua erezione avvenuta tra il 1080 e il 1088 a cura del beato Leone, abate di Cava, durante il governo della Chiesa salernitana dell'arcivescovo Alfano I, fino al 1407, in cui, ad istanza della regina Margherita di Durazzo, Gregorio XII ne ordinò la cessazione ai Frati Osservanti. L'Ospizio dunque, istituito nel 1813 quale luogo di accoglienza per i mendicanti di entrambi i sessi, dal 1818 fino alla metà del secolo, ospitò anche gli orfanelli in età tra i sette e i diciotto anni.

Dopo il 1851 per i mendici venne utilizzato il Convento della Madonna delle Grazie e il "San Ferdinando" restò interamente a disposizione degli orfanelli in età minorile.

Con l'ascesa al trono del principe Umberto di Savoia, l'orfanotrofio prese il nome di "Umberto I" che ha conservato fino a poco tempo fa.

Per preparare gli orfani del "San Ferdinando" all'inserimento nel mondo del lavoro, si istituirono corsi professionali di sartoria, calzoleria, falegnameria e soprattutto di musica.

Alfonso Menna, sindaco di Salerno per quasi quindici anni, nella sua pubblicazione "Una Istituzione allo specchio", scrive:

"În ogni tempo, alla preparazione musicale dei giovani furono rivolte assidue cure, con l'impiego di gran parte dei mezzi finanziari a disposizione. Gli altri addestramenti ebbero così, una limitata attività. In tal modo la vita dell'Ente s'identificò con quella della scuola, per cui parlare di questa significava parlare dell'altro e viceversa".

Con il decreto del 7 aprile 1819 del Ministero degli Affari Interni, fu nominato primo insegnante e direttore della scuola di musica P. Gabriele da Forio d'Ischia, che vi svolse il suo ruolo fino al 1855,



quando fu sostituito dal M° Domenico Ansalone. Succedettero, poi, nella direzione della scuola, fino al giugno del 1869, i maestri Antonio Pipitone e Raffaele Caravaglios.

A questi seguì l'allievo di Saverio Mercadante, Temistocle Marzano, designato dallo stesso maestro all'ambito ufficio di direttore della scuola musicale salernitana. Dopo 27 anni di insegnamento e di direzione – 27 aprile 1896 – il Marzano morì improvvisamente, lasciando il posto vacante.

Augusto Ruggiero, docente presso la stessa scuola, occupò ad interim il ruolo di direttore, in attesa della nuova nomina, che il Consiglio il 17 dicembre 1897 fece cadere sul M° Vincenzo Grandine. Questi svolse contemporaneamente i ruoli di direttore e di insegnante per 34 anni fino al 22 dicembre 1932.

Nuovo direttore, con incarico di insegnante, fu poi Carlo Cammarota, come da delibera del Consiglio del 1º agosto 1933. Il Mº Cammarota rimase in servizio fino al 31 ottobre del 1939, quando, avendo vinto il concorso presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, lasciò vacante il posto a Salerno, che fu occupato provvisoriamente dal Mº Manlio Barrella fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, che determinò la quasi soppressione della scuola. Di essa infatti rimasero solo un istitutore, due maestri ed alcuni allievi non idonei alle armi per malferma salute.

All'opera di rinascita contribuì in maniera determinante il M° Luigi Marino, già istitutore di musica dal 4 giugno 1934, con la ricostruzione della banda e dei concerti bandistici settimanali nei posti indicati dalla Civica Amministrazione.

Il primo concorso a direttore, bandito dopo il secondo conflitto mondiale, vide vincitore il M° Domenico D'Ascoli, che vi s'insediò il 15 aprile 1953.

Sotto la direzione del M° D'Ascoli avvenne il primo straordinario riconoscimento giuridico della vecchia scuola musicale salernitana: il pareggiamento.

Nell'anno scolastico 1950-51 – scrive il Menna nell'opera citata – erano iscritti alla scuola 136 alunni. L'Istituto aveva un'organizzazione all'incirca conforme ai Conservatori statali, mancava soltanto il riconoscimento giuridico, che si presentava irto di difficoltà per cui, in alternativa, si tentò la carta del pareggiamento, che si ottenne con il Decreto del Presidente della Repubblica Einaudi il 17 dicembre 1953. Le scuole attivate furono solo quelle di violino, violoncello, contrabbasso, oboe, tromba e trombone, flauto, clarinetto e corno.

II nuovo liceo musicale pareggiato venne intitolato, su suggerimento del M° D'Ascoli, al napoletano Giuseppe Martucci, compositore, direttore d'orchestra e pianista. Il Conservatorio ha successivamente mantenuto sino ad oggi la stessa denominazione.

Con la richiesta da parte dei docenti della parifica economica a quella dei Conservatori e con l'impossibilità di soddisfarla da parte dell'Amministrazione dell'Istituto, si rischiò di chiudere. Si pensò allora di trasformare il liceo pareggiato in sezione staccata del Conservatorio "San Pietro a Maiella" di Napoli.

La trasformazione giuridica, da liceo pareggiato a sezione staccata del "San Pietro a Maiella" di Napoli, si ebbe il 27 marzo 1963 con il Ministro della P. I., Luigi Cui.

La nuova configurazione giuridica dell'Istituto comportava anche una convenzione, stipulata il 16 dicembre 1964, tra il Conservatorio di Napoli e l'Umberto I per il potenziamento della Scuola musicale salernitana. Pare che la mancanza di impegno da parte del San Pietro a Maiella abbia determinato l'esigenza di sganciare la scuola dalla dipendenza del Conservatorio napoletano e promuoverne l'elevazione a conservatorio autonomo.

La nuova configurazione giuridica dell'Istituto comportava anche una convenzione, stipulata il 16 dicembre 1964, tra il Conservatorio di Napoli e l'Umberto I per il potenziamento della Scuola musicale salernitana. Pare che la mancanza di impegno da parte del San Pietro a Maiella abbia determinato l'esigenza di sganciare la scuola dalla dipendenza del Conservatorio napoletano e promuoverne l'elevazione a conservatorio autonomo. Scrive, sempre nel citato lavoro, il Menna:



"Ai patti stabiliti, l'Amministrazione dell'Umberto I ha dato sempre premurosa esecuzione: il più delle volte è andata oltre i limiti; non altrettanto risulta sia stato fatto dal Conservatorio S. Pietro a Maiella. La scuola a poco a poco decade. I vincoli disciplinari si allentano, gli insegnanti, quasi tutti di altre sedi, spesso si assentano o lesinano sull'orario, si accentua in alcuni di essi una condizione di indifferenza verso gli alunni, si sviluppa nell'ambiente la corsa alle lezioni private. I pochi abilitati non portano più quella spiccata preparazione di una volta. Le più indispensabili attrezzature didattiche scarseggiano e, a tale titolo, frequenti sono le agitazioni degli alunni. La sezione di Salerno è considerata la parte povera: ogni umiliazione può essere consentita, tutto è livellato. Il patrimonio culturale della scuola, che tanti sacrifici era costato, si attenua gradatamente. Unica preoccupazione dei dirigenti è di dare la formale dimostrazione di aver fatto il proprio dovere. Ma questo, limitato alla sterile forma, non poteva non portare al preoccupante decadimento. Le iscrizioni diminuiscono, i favorevoli risultati finali si fanno attendere: gli alunni, i più bravi, spesso abbandonano la classe durante l'anno per trasferirsi altrove o prepararsi privatamente: un senso di sfiducia avvolge la funzione della scuola. Non mancano le ispezioni, ma tutto rimane come prima, se non peggio di prima."

II primo tentativo per l'autonomia fu compiuto nel 1975 proprio dal più volte citato Alfonso Menna, che era l'amministratore dell'Umberto I, nella cui giurisdizione era compresa anche la Scuola di Musica. Seguirono altri tentativi, ma tutti con esito negativo, fino a quando non divenne Ministro della P. I. il prof. Salvatore Valitutti, salernitano, che era a conoscenza dell'annoso problema. Pressato insieme al suo collaboratore prof. De Filippo, componente del Consiglio comunale di Salerno, da Alfonso Menna, che da anni seguiva con interesse caparbio la vicenda, il Ministro realizzò l'autonomia della Scuola musicale salernitana e ne diede entusiastica notizia al Menna con questo telegramma: "Sono lieto comunicare che con decreto Presidente della Repubblica in data 14 marzo 1980, su mia proposta, è stata disposta autonomia Conservatorio musica Salerno stop. Molti cordiali saluti".

Dal 14 marzo 1980 ad oggi si sono avvicendati nel Conservatorio di Musica salernitano:

Presidenti:

Alfonso Menna, Paolo Farnararo, Corinna Bottiglieri, Ambrogio Ietto, Pina Boggi Cavallo, Ciro Stanzione, Pasquale Petrillo, Gianfranco Belmonte, Francesco Lanocita, Catello De Martino; Aniello Cerrato, attualmente in carica.

Direttori:

Franco Pezzullo, clarinettista, dall'ottobre 1980; Argenzio Iorio, compositore, dall'ottobre 1981; Luigi Campanino, direttore d'orchestra, dal novembre 1989; Concetta Di Natale, pianista, dal novembre 1991; Pasquale Pinna, pianista e compositore, dall'ottobre 1998; Francesco De Mattia, clavicembalista e compositore, dal giugno 2006; Fulvio Maffia, pianista, Commissario Straordinario dal 2009 al 2011, Direttore dal 2011; *Maria Concetta Immacolata Battista*, pianista, dal giugno 2014 ed attualmente in carica.

3. Il Conservatorio oggi

Nato come scuola di musica nel 1819 durante il regno borbonico e divenuto Conservatorio autonomo dal 1980, è attualmente Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dello Stato Italiano cui l'articolo 33 della Costituzione riconosce il diritto di darsi ordinamenti autonomi, ai sensi della Legge 21 dicembre 1999 n. 508. E' dotato di personalità giuridica, nonché di autonomia didattica, artistica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici, ma comunque nel rispetto dei relativi principi.



Nel rispetto dei principi generali regolanti la propria autonomia funzionale, l'Istituto ha piena capacità di diritto pubblico e privato.

Sua finalità primaria è la promozione, in ambito musicale, della cultura, della ricerca, delle professionalità di grado superiore, dell'educazione e della formazione della persona con il contributo, nelle rispettive responsabilità, di tutte le sue componenti, docenti, personale non docente e studenti. Esso cura, nel libero confronto delle idee, lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze e concorre allo sviluppo culturale, musicale, artistico e scientifico della nazione e della comunità internazionale.

Sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico-musicale, l'Istituto svolge correlate attività di produzione in tale settore, ne promuove e ne favorisce lo svolgimento, collegando ad esse i vari percorsi formativi.

L'Istituto provvede alla formazione culturale degli studenti e ne cura la preparazione professionale, garantendo la piena applicazione delle norme per il diritto allo studio ed organizzando i propri servizi didattici, di sostegno e di orientamento in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio accademico.

Il Conservatorio attiva corsi di formazione cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Rilascia diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale.

I corsi di nuovo ordinamento, autorizzati in seguito alla legge 508/1999 e successivi decreti, prevedono tutte le aree disciplinari interpretative.

Notevole è quindi l'attività dei 10 dipartimenti e degli oltre 130 docenti che, oltre alla didattica, è rivolta anche alla realizzazione di progetti di ricerca e produzione musicale, frutto di un'attenzione costante per la divulgazione della musica e lo sviluppo dei talenti, come testimoniato dai più di 100 eventi realizzati annualmente, alcuni dei quali svolti in collaborazione con altre Istituzioni, Associazioni ed Enti, come si evince dai numerosi premi e riconoscimenti conquistati negli anni dagli studenti più meritevoli.

Da sottolineare, infine, la fitta rete di rapporti che il Conservatorio nel corso degli ultimi anni ha instaurato sul territorio non solo campano, conseguenti a scelte operate dalla precedente ed attuale Direzione e relative alla stipula di apposite "Convenzioni" con le realtà musicali operanti sul territorio ed avente ad oggetto i "Corsi Pre-accademici".

Le Convenzioni stipulate con le Associazioni e/o Enti privati hanno esclusivamente la finalità di garantire che la formazione erogata dalle stesse sia rivolta all'acquisizione delle competenze richieste ai fini di poter sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Accademici di I Livello.

Premesso ciò, le scuole di musica convenzionate non rilasciano alcun Titolo di studio legalmente riconosciuto ma solo semplici attestazioni contenenti le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti nell'ambito dei percorsi formativi disciplinati dal Conservatorio.

4. La Governance del Conservatorio di Musica

La governance e la struttura organizzativa del Conservatorio è stabilita dal D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 - Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 -

Di seguito si riportano gli organi necessari del Conservatorio di musica "G. Martucci".

• Il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.



Il Presidente è nominato dal Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca, sulla base di una designazione effettuata dal Consiglio Accademico entro una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale.

- Il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'Istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, e la produzione.
 - Convoca e presiede il Consiglio Accademico.
 - Il Direttore è eletto dai docenti di I e II fascia del Conservatorio, tra i docenti, anche di altre istituzioni, in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con un regolamento di cui all'art. 2, comma 7, lettera a), del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132.
- Il Consiglio di Amministrazione: è composto, di norma, da cinque componenti, ovvero, dal Presidente, dal Direttore, da un docente dell'Istituzione designato dal Consiglio Accademico, da uno studente designato dalla Consulta degli studenti e da un esperto di amministrazione, nominato dal Ministro.
 - In attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. In particolare:
 - a) delibera, sentito il Consiglio Accademico, lo statuto ed i regolamenti di gestione ed organizzazione;
 - b) definisce, in attuazione del piano di indirizzo di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), la programmazione della gestione economica dell'Istituzione;
 - c) approva il bilancio di previsione, le relative variazioni e il rendiconto consuntivo;
 - d) definisce, nei limiti della disponibilità di bilancio, e su proposta del consiglio accademico, l'organico del personale docente per le attività didattiche e di ricerca, nonché del personale non docente;
 - e) vigila sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'istituzione, tenuto conto delle esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca derivanti dal piano di indirizzo determinato dal consiglio accademico.
- Il Consiglio Accademico: è composto da un numero dispari di docenti dell'Istituzione, fino ad un massimo di tredici, in rapporto alle dimensioni organizzative e finanziare dell'ente e da due studenti designati dalla Consulta degli studenti.
 - Definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento.
- I Revisori dei conti: sono in numero di 2 e vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.
- Il Nucleo di valutazione: ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse.
- Il Collegio dei professori: è composto dal Direttore che lo presiede e da tutti i docenti in servizio nell'Istituzione. Svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico, secondo modalità definite dallo statuto dell'istituzione.



• La Consulta degli studenti: è composta da studenti eletti in numero di tre per le istituzioni fino a cinquecento studenti, di cinque per le istituzioni fino a mille, di sette per gli istituti fino a millecinquecento.

Fanno parte della consulta gli studenti eletti per il Consiglio Accademico; oltre ad esprimere i pareri previsti dallo statuto e dai regolamenti, la consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.



5. Come operiamo

Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione.

Svolge attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso i seguenti corsi:

- corsi accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello;
- corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello;
- corsi del previgente ordinamento;
- master di I e II livello in particolari discipline.

La programmazione e il coordinamento del servizio didattico sono definiti dal D.P.R. 8 luglio 2005, n.212 con l'articolazione in Dipartimenti, comprendenti più Scuole.

L'anno accademico ha inizio il 2 novembre e termina il 31 ottobre successivo. L'attività didattica è interrotta durante le vacanze natalizie, pasquali e nel mese di agosto.

Sono previste tre sessioni d'esame: estiva, autunnale ed invernale.

Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di primo livello (3 anni – 180 CFA) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, previo accertamento di una adeguata preparazione iniziale.

Possono essere ammessi studenti con spiccate capacità e attitudini, anche se privi del diploma di istruzione secondaria superiore, comunque necessario per il conseguimento del titolo accademico.

Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di secondo livello (2 anni – 120 CFA) occorre essere in possesso di diploma accademico di I livello, o di altro titolo di studio conseguito all'esterno riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, che la preparazione acquisita sia coerente e adeguata al corso.

Il Martucci organizza anche corsi singoli relativi alle discipline collettive indicate nei piani di studio con le lettere C e G.

Il secondo ciclo della formazione prevede corsi di diploma di specializzazione, formazione alla ricerca, perfezionamento o master di primo e secondo livello ai quali si accede con il possesso del diploma accademico di primo livello o della laurea.

Di seguito vengono indicati i dieci Dipartimenti del Conservatorio Martucci, a seguire tabella con i relativi settori disciplinari.

Canto e teatro musicale

Il Dipartimento di Canto e Teatro Musicale, operativo dal 2010, si prefigge l'obiettivo di far raggiungere agli studenti un'elevata formazione artistica nell'ambito del Teatro Lirico.

L'attività di formazione è orientata a fornire una vasta e solida conoscenza degli strumenti tecnici e metodologici necessari per lo studio del Canto Lirico.

I Corsi del Dipartimento di Canto e Teatro Musicale concentrano l'interesse all'intera produzione lirica, in particolare agli autori italiani, e intendono assicurare agli studenti un valido sbocco nel mondo lavorativo.



Il grande numero di iscritti degli ultimi anni è dovuto non solo all'alta professionalità dei docenti, ma anche all'insieme delle attività didattiche e di produzione che il Dipartimento offre ai futuri cantanti per la loro crescita completa, come masterclass, convegni, concerti e produzioni operistiche, nonché i corsi post lauream di alta formazione, finalizzati ad approfondire competenze specialistiche.

Strumenti a fiato

Il Dipartimento degli strumenti a fiato comprende corsi di I e II livello in Basso Tuba, Clarinetto, Corno, Eufonio, Fagotto, Flauto, Oboe, Sassofono, Tromba e Trombone.

Gli obiettivi formativi dei singoli corsi mirano allo studio dei repertori, dei modelli compositivi e analitici, delle tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Le discipline principali di studio sono le Prassi esecutive e repertori, Musica da camera, Musica d'insieme per fiati, Formazione orchestrale, Pratica pianistica, Teoria e tecniche dell'armonia, Storia della musica, Formazione corale.

• Strumenti a tastiera e a percussione

Il Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione comprende le Scuole di Accompagnamento Pianistico, Clavicembalo e Tastiere Storiche, Fisarmonica, Lettura della Partitura, Organo e Composizione Organistica, Pianoforte, Pratica e Lettura Pianistica, Pratica Organistica e Canto Gregoriano, Strumenti a Percussione.

I Piani di Studio dei diversi Corsi offrono, oltre alle materie caratterizzanti, una vasta gamma di campi disciplinari e di attività affini ed integrative che forniscono agli studenti un'esperienza formativa completa e diversificata.

L'intensa attività di produzione del Conservatorio, la ricca offerta annuale di Masterclass e la costante realizzazione di progetti formativi all'interno del Dipartimento forniscono agli studenti che vi afferiscono numerose occasioni di crescita, approfondimento, scambio ed esibizione, indispensabili al completamento della loro formazione artistica.

Strumenti ad arco e a corda

Il Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda comprende le scuole di Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra e Arpa. Al termine degli studi relativi ai Corsi Triennali e Biennali, vengono rilasciati i rispettivi Diplomi Accademici di Primo e Secondo Livello.

E' composto da docenti di alto profilo artistico e professionale che, con la loro consolidata esperienza didattica, hanno formato ottimi allievi, gran parte dei quali sono entrati in Enti lirico-sinfonici, hanno intrapreso la carriera solistica o cameristica, o si sono dedicati all'insegnamento dello strumento.

In conformità con quanto previsto dalla riforma, il Dipartimento Strumenti ad Arco e a Corda svolge attività di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica e, in generale, di pianificazione dell'offerta formativa.

I progetti proposti dai componenti del Dipartimento sono finalizzati al conseguimento dei massimi obiettivi artistico-culturali e didattici.

Musica d'insieme

Le attività musicali dei Gruppi misti con Pianoforte, Archi, Legni, Ottoni, Voci, Percussioni, dei Gruppi di Strumenti a Fiato, del Coro e dell'Orchestra sono coordinate dal Dipartimento di Musica d'Insieme.

Le esercitazioni nei piccoli e nei grandi ensemble sono elemento essenziale per la crescita degli studenti di Conservatorio e le attività del Dipartimento sono organizzate tenendo conto del Piano di Studi e del Corso frequentato dagli studenti, collocando i singoli esecutori negli ensemble in cui possono sentirsi più a loro agio.

Il Dipartimento di Musica d'Insieme offre agli allievi la possibilità di lavorare intensamente, in diverse formazioni, sulla letteratura musicale e di esibirsi in concerti pubblici.



Il Festival di Musica da Camera Sant'Apollonia, una delle manifestazioni più rilevanti tra quelle curate dal Dipartimento, è un'opportunità per gli ensemble di eseguire programmi completi e di presentare le composizioni al pubblico attraverso la pubblicazione delle note di sala, con l'intento di rendere la musica più accessibile agli ascoltatori e di fornire diverse occasioni di esibizioni pubbliche alle varie formazioni.

Teoria, analisi, composizione e direzione

Il principale obiettivo del Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione è aiutare gli studenti a sviluppare e affinare le loro predisposizioni musicali e a capire la stretta connessione tra i differenti processi di comprensione, creazione ed esecuzione.

È convinzione dei docenti del Dipartimento che quest'obiettivo sia meglio raggiunto assecondando le diverse prospettive, interessi e inclinazioni dei nostri studenti e riconoscendo in ognuno di essi un individuo specifico con bisogni unici.

Il Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione è formato da docenti attivi nel campo della ricerca teorico-analitica, della didattica, della composizione e dell'esecuzione, e offre corsi che vanno dagli insegnamenti teorici di base, alle principali metodologie analitiche, alla Composizione Musicale, alla Direzione e Strumentazione per Orchestra di Fiati.

Oltre all'ordinaria attività didattica, il Dipartimento promuove annualmente iniziative e progetti tesi a integrare l'offerta formativa generale e ad affrontare aspetti specifici del sapere musicale.

Discipline Musicologiche, dell'Organizzazione e della Comunicazione dello Spettacolo

Il Dipartimento di Discipline Musicologiche, dell'Organizzazione e della Comunicazione dello Spettacolo comprende i corsi di II livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica e Management dell'impresa culturale e di spettacolo.

Gli obiettivi formativi sono la conoscenza storica e teorica della musica, di forme, strumenti e metodi, contesti e modi di diffusione, delle metodologie della ricerca, delle fonti, della storia e tipologia dei testi letterari per musica.

Musica Jazz

Il Dipartimento di Musica Jazz è composto da docenti esperti dei principali aspetti performativi della musica afroamericana, specializzati nell'interpretazione, nella composizione e nei vari aspetti della pratica improvvisativa a livello professionale.

Il percorso formativo dei corsi prevede l'apprendimento progressivo delle principali tecniche esecutive in uso nel Jazz e particolare attenzione è posta allo sviluppo storico e stilistico della Musica Jazz, presupposto necessario per il raggiungimento di una conoscenza organica della materia.

Attualmente molti giovani desiderano approfondire lo studio del Jazz, individuato come veicolo per affrontare consapevolmente diversi stili e forme musicali contemporanee, e il diffuso interesse per i corsi di Jazz ha consentito di realizzare per anni un'intensa attività di produzione musicale sul territorio.

Le numerose sinergie in atto con i più importanti contenitori culturali della Provincia di Salerno e della Regione rappresentano, anche per il Dipartimento di Musica Jazz, opportunità uniche per realizzare ogni anno progetti di grande respiro.

Il risultato più evidente è il Salerno Jazz Festival, ideato da Fulvio Maffia e giunto alla sua decima edizione. La manifestazione si tiene ogni anno per diversi giorni in uno dei più importanti teatri cittadini, con ingresso gratuito e molto seguito dal pubblico.

Le collaborazioni esterne si sommano ad una intensa attività di produzione del Dipartimento di Musica Jazz all'interno del Conservatorio, con l'organizzazione di concerti mensili a tema tenuti nell'Aula Magna dell'Istituto, con la partecipazione congiunta di insegnanti e allievi.

L'esperienza delle prove e dei concerti realizzati insieme ai docenti si sta rivelando efficace, poiché pone gli studenti di fronte all'urgenza espressiva della performance.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale
CONSERVATORIO DI MUSICA"G. MARTUCCI" SALERNO

Nuove tecnologie e linguaggi musicali

Le attività del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali hanno inizio a partire dal 2009, anno di istituzione della Scuola di Musica Elettronica, che attualmente include i Corsi di Primo Livello in Musica Elettronica, Tecnico del Suono, e il Corso di Secondo Livello in Composizione Elettroacustica.

I Corsi sono incentrati sugli aspetti compositivi, realizzativi ed esecutivi della Musica Elettronica, prestando particolare attenzione all'approfondimento scientifico e tecnologico.

Il carattere interdisciplinare degli insegnamenti mira all'acquisizione di competenze teoriche, metodologiche, pratiche e di approfondimenti estetici, critici e artistici.

Il Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali vuole offrire agli studenti la preparazione necessaria per accedere ai diversi sbocchi lavorativi, anche in contesti internazionali, nei settori della creazione e interpretazione di musica elettronica ed elettroacustica, dell'ideazione e produzione di installazioni sonore multimediali e multisensoriali, della ricerca scientifica e tecnologica in ambito musicale.

L'attività di produzione è caratterizzata principalmente dalla realizzazione di progetti artistici compositi convogliati all'interno di un Festival Internazionale di Musica Elettronica che include concerti di musica elettronica ed elettroacustica, installazioni, masterclass, conferenze e seminari.

Didattica della Musica

Il Dipartimento di Didattica della Musica svolge la propria missione istituzionale d'insegnamento con un'articolata attività.

Campi specifici d'indagine sono relativi alla ricerca di modelli didattici interculturali a partire dai repertori musicali tradizionali dell'area meridionale.

Dall'a.a. 2017/2018 il Conservatorio ha attivato corsi di **Popular music** di primo livello. In particolare sono attive le discipline di Canto pop rock e Batteria e percussioni pop rock che, attualmente, fanno capo al Dipartimento di Musica Jazz.

Si riportano, nella seguenti tabella, i Dipartimenti con i relativi settori disciplinari.

CANTO E TEATRO	CANTO	CODI 23
MUSICALE	TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	CORS 01
	BASSO TUBA	CODI 08
	CLARINETTO	CODI 09
	CORNO	CODI 10
	FAGOTTO	CODI 12
STRUMENTI A FIATO	FLAUTO	CODI 13
	OBOE	CODI 14
	SASSOFONO	CODI 15
	TROMBA	CODI 16
<u> </u>	TROMBONE	CODI 17
	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	CODI 25
	CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	COMA 15
STRUMENTI A TASTIERA	FISARMONICA	CODI 18
E A PERCUSSIONE	LETTURA DELLA PARTITURA	COTP 02
	ORGANO E COMPOSIZIONE ORGNISTICA	CODI 19
	PIANOFORTE	CODI 21

Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 - tel. 089 231977 - 089 237713 -Fax 089 2582440







	SONSERVATORIO DI MOSICA G. MARTOCCI SALERIVO	
	PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	CODI 20
	PRATICA PIANISTICA	COTP 03
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	STRUMENTI A PERCUSSIONE	CODI 22
	CONTRABBASSO	CODI 04
	VIOLA	CODI 05
STRUMENTI AD ARCO E	VIOLINO	CODI 06
A CORDA	VIOLONCELLO	CODI 07
	ARPA	CODI 01
	CHITARRA	CODI 02
	MANDOLINO	CODI 03
	ESERCITAZIONI CORALI	COMI 01
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	COMI 02
MUSICA D'INSIEME	MUSICA DA CAMERA	COMI 03
	MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO	COMI 04
	MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	COMI 05
	COMPOSIZIONE	CODC 01
	TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	COTP 06
TEORIA, ANALISI E	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	COTP 01
COMPOSIZIONE	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	COID 01
	DIREZIONE D'ORCHESTRA	COID 02
	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	CODC 06
	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MUSICALE	CODM 01
	ETNOMUSICOLOGIA	CODM 02
	MUSICOLOGIA SISTEMATICA	CODM 03
DISCIPLINE	POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	CODM 07
MUSICOLOGICHE,	STORIA DELLA MUSICA	CODM 04
DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA	STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA	CODM 05
COMUNICAZIONE	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI	CODM 06
DELLO SPETTACOLO	COMUNICAZIONE DELLO SPETTACOLO	CODCM 01
	DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO	CODCM 02
	STRATEGIA, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTACOLO	CODCM 03
	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	CODL 02
	BASSO ELETTRICO	COMJ 01
	BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	COMJ 11
MUCICA 1477	CANTO JAZZ	COMJ 12
MUSICA JAZZ	CHITARRA JAZZ	COMJ 02
	CLARINETTO JAZZ	COMJ 05
	CONTRABBASSO JAZZ	COMJ 03
		30 03

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 - tel. 089 231977- 089 237713 -Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it





	=	1
	PIANOFORTE JAZZ	COMJ 09
	SAXOFONO JAZZ	COMJ 06
	TASTIERE ELETTRONICHE	COMJ 10
	TROMBA JAZZ	СОМЈ 07
	TROMBONE JAZZ	COMJ 08
	VIOLINO JAZZ	COMJ 04
	COMPOSIZIONE JAZZ	CODC 04
	MUSICA D'INSIEME JAZZ	COMI 06
	TECNICHE D'IMPROVVISAZIONE MUSICALE	COMI 08
	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA	COME 01
	COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA	COME 02
NUOVE TECNOLOGIE E	ACUSTICA MUSICALE	COME 03
LINGUAGGI MUSICALI	ELETTROACUSTICA	COME 04
	INFORMATICA MUSICALE	COME 05
	MULTIMEDIALITÀ	COME 06
	DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD 01
	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD 02
DIDATTICA DELLA	MUSICA D'INSIEME PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD 03
MUSICA	PEDAGOGIA MUSICALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD 04
	PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD 05
	STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD 06

Da sottolineare, infine, la fitta rete di rapporti che il Conservatorio nel corso degli ultimi anni ha instaurato sul territorio non solo campano, conseguenti a scelte operate dalla precedente ed attuale Direzione e relative alla stipula di apposite "Convenzioni" con le realtà musicali operanti sul territorio ed avente ad oggetto corsi di formazione di base volti a garantire la filiera musicale.

Le Convenzioni stipulate con le Associazioni e/o Enti privati hanno esclusivamente la finalità di garantire che la formazione erogata dalle stesse sia rivolta all'acquisizione delle competenze richieste ai fini di poter sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Accademici di I Livello.

Premesso ciò, le scuole di musica convenzionate non rilasciano alcun Titolo di studio legalmente riconosciuto ma solo semplici attestazioni contenenti le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti nell'ambito dei percorsi formativi disciplinati dal Conservatorio.

Vengono di seguito indicate le convenzioni ad oggi attive.

1	Associazione culturale musicale	La bottega delle arti	Amalfi	SA
2	Associazione culturale musicale	Officine musicali Baronissi	Baronissi	SA
3	Associazione culturale musicale	Niccolò Paganini	Battipaglia	SA
4	Associazione culturale musicale	Paidèia	Battipaglia	SA
5	Accademia internazionale	Arte Spettacolo	Castel San Giorgio	SA
6	Accademia musicale	Jacopo Napoli	Cava de' Tirreni	SA

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 - tel. 089 231977- 089 237713 -Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it



7	Associazione culturale	A.M.E. Puccini	Eboli	SA
8	Associazione culturale musicale	Costiera Amalfitana	Minori	SA
9	Associazione	Pro Loco Rovella	Montecorvino Rovella	SA
10	Associazione culturale	Adopoli	Montesano S/M	SA
11	Istituto comprensivo	Pietro Visconti	Ogliasto Cilento	SA
12	Associazione culturale musicale	Sant'Alfonso Maria de Liguori	Pagani	SA
13	Associazione	Il suono dell'arte per l'altraarte	Pellezzano	SA
14	Istituto comprensivo	Mons. Vassalluzzo	Roccapiemonte	SA
15	Accademia musicale	Vallo di Diano	Sala Consilina	SA
16	Associazione culturale musicale	Antonio Vivaldi	Sapri	SA
17	Associazione culturale	Orchestra da camera della Campania	Scafati	SA
18	Associazione culturale	Liceo Musicale Diapason	Scafati	SA
19	Associazione musicale	Diffusione musica	Siano	SA
20	Associazione culturale musicale	Clementi	Silla di Sassano	SA
21	Istituto musicale	R. Goitre	Vallo della Lucania	SA
22	Cooperativa Sociale	Soa Comunication & Project	Vallo della Lucania	SA
23	Associazione	Attività Musicale Associate	Pozzuoli	NA
24	Accademia musicale	Giuseppe Verdi	Volla	NA
25	Associazione	Centro Studi Mousiké	Gragnano	NA
26	Associazione culturale	Académie d'art et musique	Napoli	NA
27	Associazione culturale musicale	W. A. Mozart	Casoria	NA
28	Associazione culturale musicale	Centro di formazione musicale Napoli	Napoli	NA
29	Associazione culturale	Euterpe	Piano di Sorrento	NA
30	Associazione culturale musicale	E. De Bellis	Torre del Greco	NA
31	Associazione culturale musicale	Fryderik Chopin	San Giuseppe Vesuviano	NA
32	Associazione culturale musicale	La Camenae	Pompei	NA
33	Centro Studi Musicali	Augusta Coen	Vico Equense	NA
34	Associazione	Accademia musicale Futura	Castellammare di Stabia	NA
35	Associazione musicale	Ischia echi d'arte	Ischia	NA
36	Associazione musicale	Musicisti associati	Napoli	NA
37	Associazione culturale musicale	ArsMusic	Napoli	NA
38	Associazione musicale	Fa re musica	Santa Maria a Vico	CE
39	Associazione culturale musicale	Sonorika	Pontelatone	CE
40	Associazione culturale musicale	V. Vitale	San Tammaro	CE
41	Associazione culturale musicale	Leopoldo Mugnone	Caserta	CE
42	Associazione musicale	Accademia musicale città di Caserta	Caserta	CE
43	Associazione musicale	Real music	San Prisco	CE
44	Associazione musicale	Claudio Abbado	Caserta	CE
45	Associazione culturale musicale	Musica è	Curti	CE
46	Associazione culturale musicale	Mille e una nota	Airola	BN
47	Associazione musicale	Federiciana s.a.s.	Andria	BT
48	Associazione musicale	Cooperativa l'Opera	Barletta	BT
49	Associazione	Promocultura	Gimigliano	CZ

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 – tel. 089 231977- 089 237713 -Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it



50 Associazione artistica culturale

CDR Music

Milazzo

ME

Il Conservatorio, al fine di ampliare i servizi resi in favore degli studenti a fronte dei contributi versati, e in particolare di dare la possibilità di fruire di pratiche sportive tese al benessere psico-fisico, ha sottoscritto apposita convenzione con il CUS di Salerno, gestore degli impianti sportivi dell'Università degli Studi di Salerno, prevendendo apposito stanziamento.



Biblioteca

La Biblioteca del Conservatorio "G. Martucci " di Salerno è una biblioteca specializzata nelle discipline musicali a supporto dell'attività didattica e artistica del Conservatorio.

Recentemente ristrutturata, ha ottenuto uno spazio più adeguato alle sue funzioni potendo usufruire di due vasti ambienti contigui che permettono la disposizione del materiale e la consultazione in sede oltre alle normali attività di biblioteca.

Considerata la relativa recente costituzione, non possiede fondi storici ma ha allo stato attuale 5.785 numeri d'inventario comprendenti:

- Dizionari specialistici (Grove, Deumm, Dizionari linguistici, Dizionario dell'Opera)
- Opera omnia (Monteverdi, Andrea Gabrieli, Orlando di Lasso)
- Cataloghi tematici (Mozart, Beethoven)
- Edizioni critiche (Rossini : Il Turco in Italia, Cenerentola Petrucci : 5 Libri di Frottole)
- Storie della musica (Oxford-Feltrinelli, EDT, Abbiati, Musica in scena)
- 240 testi di musicologia storica e sistematica
- un ampio patrimonio (3500 circa) di partiture e spartiti per canto, singoli strumenti, ensemble di vario genere, orchestra
- circa 350 compact disc
- 40 DVD
- 12 periodici in abbonamento

Ai fini dell'accrescimento del patrimonio della Biblioteca, si prevede in tempi brevi l'acquisto di partiture del XX secolo e di testi specialistici, oltre che di ulteriori strumenti di consultazione. Inoltre si prevede l'utilizzo degli spazi per incontri di approfondimento, presentazioni di eventi o pubblicazioni, attività didattica.

La Biblioteca è aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9 alle 16.

Ricerca e produzione

Premesso che i Conservatori di musica sono sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlata attività di produzione e premesso che la storia e il territorio di Salerno sono ricchi di autorevoli testimonianze legate allo sviluppo e all'affermazione della produzione ed esecuzione musicale, il "Martucci" di Salerno, nell'esercizio dell'autonomia ad esso riconosciuta dalle disposizioni di legge e regolamentari, per il conseguimento delle proprie finalità, ovvero, sviluppo e divulgazione della conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica; trasmissione ed elaborazione della musica in tutte le sue forme sul territorio comunale, provinciale e regionale, individua e realizza tutte le opportune iniziative volte all'estensione e al miglioramento della formazione musicale anche avvalendosi della di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante la stipula di convenzioni, protocolli di intesa e accordi e ciò al fine anche di veicolare e valorizzare le professionalità interne all'Istituzione verso l'esterno, con particolare attenzione ai giovani più meritevoli, Il Conservatorio di Salerno offre un ricco programma di concerti, rassegne, festival.



L'attività artistica è proposta e coordinata dai Dipartimenti, connessa con l'attività didattica e con la ricerca artistica e l'attività di produzione dei professori.

6. Erasmus+

Breve descrizione del progetto

Il progetto 2018/19 si inserisce all'interno del percorso di internazionalizzazione, intrapreso dal 2008 che ha portato la nostra istituzione ad acquisire una posizione di rilievo nell'ambito delle istituzioni di istruzione superiore musicale europee, instaurando un'estesa rete di rapporti inter-istituzionali e rendendo la mobilità di studenti e staff una pratica sempre più diffusa nel contesto accademico.

Oltre a ottemperare alle disposizioni della Guida Erasmus+ e a quelle dell'Agenzia Nazionale, le mobilità sono regolate dal "Regolamento per la mobilità Erasmus, le attività e le relazioni internazionali" (pubblicato sul sito web istituzionale) che assicura l'adozione di procedure rispettose della ECHE e dei diritti dei partecipanti alla mobilità, regolando l'inserimento delle mobilità nel contesto accademico, assegnando ruoli e responsabilità e garantendo piena trasparenza e un'efficace comunicazione.

La nostra politica è quella di incentivare soprattutto la mobilità studentesca, per la quale cofinanziamo le borse con fondi ministeriali e fondi d'istituto annualmente stanziati. Questa strategia continua a produrre ottimi frutti: quest'anno alcuni degli studenti *outgoing* hanno deciso di ritornare all'estero l'anno successivo per continuare gli studi, intraprendere una seconda mobilità o intraprendere esperienze di lavoro.

Allo sviluppo della mobilità studentesca contribuisce anche la procedura di riconoscimento crediti che garantisce il riconoscimento - effettuato automaticamente al ritorno dalla mobilità - di tutti i crediti acquisiti all'estero.

Agli studenti in *traineeship* è garantito il riconoscimento di un pacchetto forfettario al massimo di 30 crediti, in relazione alla durata della mobilità e alla congruenza del lavoro svolto con l'indirizzo del corso cui lo studente è iscritto. Tutti i crediti, sia nella mobilità per studio sia per *traineeship*, sono riconosciuti per intero nell'ambito dei crediti necessari per l'acquisizione del titolo. Solo nel caso in cui i crediti acquisiti all'estero siano in numero superiore a quelli necessari, i crediti extra sono riconosciuti come attività aggiuntive seguite volontariamente dallo studente e riportati nel Diploma Supplement.

Il Diploma Supplement, per il quale la nostra Istituzione ha ottenuto il Label nel 2012, è rilasciato in modo automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi accademici e riporta nel dettaglio l'esperienza di mobilità effettuata dallo studente durante la propria carriera di studi.

Rispetto al 2017/18, i dati mostrano un incremento sia nella mobilità per studio che nella mobilità del personale.

Nell'ambito della mobilità studentesca in entrata, il Conservatorio di Salerno continua ad attrarre studenti e tirocinanti dall'estero grazie alla professionalità dei propri docenti (quest'anno nei corsi di canto, violino, violoncello, flauto e chitarra) e a un intenso lavoro di integrazione operato dall'Ufficio Internazionale, il quale organizza annualmente "Welcome Days" per l'accoglienza di inizio anno e collabora con i dipartimenti per l'inserimento degli incomings nelle numerose attività di produzione del Conservatorio: essin possono così esibirsi in concerti pubblici insieme agli studenti e ai docenti interni, rendendo più stimolante e produttivo il processo di integrazione. A queste manifestazioni vanno aggiunti i concerti di fine masterclass.

Negli studi musicali la produzione artistica è uno strumento cardine per innalzare il livello qualitativo dell'esperienza Erasmus di studenti e docenti in mobilità; i concerti, insieme a tutta l'attività di preparazione che ad essi conduce, sono il mezzo più efficace di valorizzazione del dialogo culturale e dell'innovazione didattico-artistica.

(15



Obiettivi quantitativi e qualitativi

Gli obiettivi quantitativi e qualitativi del progetto sono stati parzialmente raggiunti. A monitoraggio è stata rilevata la necessità di ridistribuire i fondi fra due dei quattro settori di intervento del progetto (SMS, SMP), e di rivedere al ribasso l'importo quantitativo. Tale risultato è imputabile soprattutto alla concomitanza con i corsi per l'acquisizione del 24 CFU per l'insegnamento nella scuola secondaria, che hanno limitato la mobilità per traineeship degli studenti laureati. Le mobilità per studio sono pertanto in gran parte di durata annuale: anche questo aspetto è in linea con il dato storico e l'organizzazione del Conservatorio.

Nel dettaglio, il numero di mobilità per studio è stato di dieci unità. Il numero di mesi di mobilità realizzati è stato di 76 con una durata media di circa otto mesi per studente.

La nostra Istituzione incoraggia quanto più possibile la mobilità per studio di durata annuale allo scopo integrare nel migliore dei modi la mobilità nell'ambito del percorso formativo del Conservatorio Martucci, nel quale i corsi sono in grande maggioranza di durata annuale.

Il numero di mobilità per *traineeship* è stato due unità. Il numero di mesi di mobilità realizzati è stato 8 con una durata media di quattro mesi per studente.

Il numero di mobilità STA realizzate è stato di undici unità per un totale di 59 giorni di lezione, ed è pertanto in crescita rispetto all'anno precedente.

Il numero di mobilità STT è stato di sei unità per un totale di 31 giorni di attività, decisamente in crescita rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista qualitativo, le mobilità degli studenti e dello staff è stata di ottimo livello. Dalla preparazione allo svolgimento, fino al riconoscimento delle attività svolte e dei relativi crediti, la mobilità degli studenti ha rispettato pienamente i principi della ECHE.

Ufficio Relazioni Internazionali: struttura e attività

L'Ufficio Relazioni Internazionali ha la responsabilità propositiva e gestionale di ogni attività relativa ai partenariati internazionali del Conservatorio, occupandosi in modo specifico della gestione del programma Erasmus+ nonché dell'adeguamento dell'offerta formativa del Conservatorio di Salerno ai principi e agli obiettivi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (SEIS), in accordo con le indicazioni normative definite nel contesto del Processo di Bologna.

Nell'anno 2018/19 hanno operato nell'Ufficio il Coordinatore Relazioni Internazionali e il Referente per l'Internazionalizzazione e il Processo di Bologna, coadiuvati dall'assistenza di due studentesse reclutate con apposito bando. Il Coordinatore si è occupato della gestione della mobilità studentesca, dello staff e degli inter-institutional agreements Erasmus, il Referente dei rapporti con le Istituzioni straniere extra Erasmus, le due studentesse hanno gestito le masterclass interne e tutti i rapporti con gli studenti incomings. Tutti i membri dell'Ufficio hanno lavorato in sinergia, consultandosi e aggiornandosi reciprocamente sulle rispettive attività.

Accordi interistituzionali e memberships

Durante l'anno 2018/19 sono stati sottoscritti dal Direttore della nostra Istituzione 8 nuovi accordi interistituzionali, portando a 81 il numero di istituzioni superiori con le quali il Conservatorio di Salerno intrattiene relazioni internazionali, mantenendo con tutte un regolare rapporto di contatti tra coordinatori e di scambi di studenti e docenti.

Una lista completa degli accordi interistituzionali siglati dal Conservatorio nell'ambito del programma Erasmus+ è disponibile online: http://www.consalerno.it/international/istituzioni-partner



Il Conservatorio, inoltre, è membro dell'Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen (AEC), un network di istituzioni superiori musicali europee.

Il Conservatorio partecipa regolarmente, attraverso lo staff dell'Ufficio Relazioni Internazionali, ai principali meeting organizzati annualmente dall'AEC, con particolare riguardo a quelli dedicati ai coordinatori delle relazioni internazionali che rappresentano una preziosa occasione di scambio di informazioni, esperienze, idee e progetti con i colleghi delle istituzioni straniere.

La comunicazione con i partner, grazie alla nuova normativa Erasmus+, avviene in maggioranza per via telematica, e l'archivio cartaceo è stato interamente digitalizzato, e sostituto con documenti digitali.

Il nostro Ufficio predilige in ogni caso la comunicazione informatica con i propri partner ed evade normalmente la corrispondenza elettronica entro 2-3 giorni lavorativi.

La sottoscrizione dei documenti relativi a tutte le fasi della mobilità individuale da parte di entrambe le istituzioni coinvolte (firma di inter-institutional agreement, learning agreement o mobility agreement) è stata realizzata attraverso mezzi di comunicazione informatica prima dell'inizio della mobilità. Anche i documenti relativi alla fase "during the mobility" e "after mobility" sono stati prodotti e sottoscritti in formato elettronico (eventuali cambi di Learning Agreement, attestation of stay, ecc.).

Gestione della mobilità

Il Conservatorio di musica "G. Martucci di Salerno possiede un "Regolamento per la mobilità Erasmus, le attività e le relazioni internazionali" che disciplina le procedure per tutte le fasi della mobilità.

Tutte le informazioni e i bandi di selezione dei partecipanti sono pubblicati sul sito web, sui social network, tramite locandine e attraverso l'organizzazione di giornate informative.

Il bando di selezione dei partecipanti assicura trasparenza ed equità dei procedimenti.

Per garantire una più vasta diffusione della mobilità sono stabiliti dei criteri di limitazione della durata finanziabile per lo staff: quest'anno il limite è stato di 5 giorni per STA e 7 per STT. I partecipanti possono comunque organizzare mobilità più lunghe ma vengono preventivamente informati sul numero massimo di giorni finanziabili e, più in generale, sulle regole di finanziabilità.

L'Ufficio Relazioni Internazionali assicura assistenza a tutti i partecipanti sia tramite sportello settimanale sia attraverso comunicazione digitale (posta elettronica, social network, WhatsApp, Skype) e telefonica.

Notevole è stato lo sforzo compiuto dalla nostra Istituzione per rendere disponibile online il Course Catalogue - ECTS package.

Oggi il nostro sito web è interamente tradotto in inglese e il layout permette un accesso facile e intuitivo a tutte le informazioni rilevanti per gli studenti in entrata.

Il Course Catalogue, accessibile tramite un link sul logo in home page, provvede tutte le informazioni in inglese relative all'Istituzione, alle risorse e ai servizi, nonché il catalogo completo dei corsi offerti, con tutte le indicazioni previste dalla ECTS Guide. Per ogni singola disciplina è stata inoltre predisposta una scheda bilingue contenente informazioni dettagliate sugli obiettivi, il programma, la durata e lo svolgimento del corso. Alcune di tali schede sono già disponibili online e il nostro Conservatorio sta lavorando per completare le schede delle discipline nel corso del prossimo anno accademico.

Il Learning Agreement per la mobilità ai fini di studio è preparato dall'Ufficio Relazioni Internazionali in collaborazione con le istituzioni partner e con lo studente partecipante. Solo ove necessario viene consultato il Presidente del Consiglio di corso al quale lo studente è iscritto.

Subito dopo la chiusura del bando tutti gli studenti che hanno presentato domanda sono convocati per colloqui individuali volti a comprenderne le aspettative, gli obiettivi formativi, le competenze musicali e linguistiche. Durante questi colloqui si struttura anche il contenuto della Table B, in relazione al percorso formativo dello studente: un intero anno accademico (60 crediti) è sostituito dai 60 crediti di norma previsti per una mobilità di 8-10 mesi. Una volta scelte le possibili sedi di destinazione, vengono

(17)



preparate le relative Table A, in stretta collaborazione tra lo studente e il Coordinatore, che mette a disposizione la propria esperienza sui piani di studio delle istituzioni partner. Infine, quando riceve conferma dell'accettazione dello studente da parte di una delle sedi richieste, l'Ufficio si mette in contatto con l'istituzione ospitante per rifinire il LA proposto; in questa fase è centrale la collaborazione tra le due istituzioni.

(18)

Nella mobilità per *traineeship* la ricerca della sede ospitante (teatri, scuole, enti e associazioni musicali) è svolta principalmente dall'Ufficio sulla base della proposta di lavoro redatta con lo studente. Il LA per *traineeship* è realizzato in collaborazione con la sede ospitante. Tutti i LA definitivi per studio o *traineeship* sono stati firmati nel mese di luglio, quindi da uno a due mesi prima della partenza dello studente. Piccoli ritocchi sono spesso stati necessari una volta iniziata la mobilità, e in qualche caso anche all'inizio del secondo semestre.

Per la mobilità docenti e staff il Mobility Agreement è stato compilato e firmato da tutte le parti interessate prima dello svolgimento delle mobilità.

La firma degli accordi finanziari con i singoli partecipanti è avvenuta in vivo prima dell'inizio della mobilità. Per tutti gli studenti è prevista un'integrazione alla borsa comunitaria, calcolata in relazione al reddito. L'accreditamento del 100% della borsa comunitaria e dell'80% della borsa integrativa finanziata con fondi del Conservatorio avviene 4 settimane ca. prima dell'inizio della mobilità, per consentire anche agli studenti con svantaggio socio-economico di far fronte alle spese iniziali. Al termine della mobilità, il riconoscimento dei crediti avviene quando l'istituzione ospitante invia il Transcript of Records (sezione After mobility del LA).

L'intera procedura è gestita dall'Ufficio Relazioni Internazionali che trasmette i dati alla Segreteria Didattica. Il riconoscimento è completato pochi giorni lavorativi dopo il ricevimento del ToR. Eventuali ritardi sono dovuti al particolare status del Coordinatore, che è docente presso la medesima istituzione e ha il dovere di privilegiare l'attività didattica, soprattutto in certi periodi dell'anno. Agli studenti in mobilità per traineeship è assicurato il riconoscimento di un pacchetto di crediti in relazione alla durata della mobilità fino ad un massimo di 30 ECTS.

Preparazione della mobilità

L'assistenza agli studenti e ai docenti coinvolti nelle attività di mobilità è compito dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

Per quanto riguarda gli studenti *outgoing*, la prima assistenza che essi ricevono riguarda l'orientamento nella scelta delle sedi cui spedire l'application; l'orientamento offerto si basa sulle competenze linguistiche che il candidato possiede o intende acquisire entro la partenza, sulle sue esigenze formative e sui suoi obiettivi in termini di progetto di vita. L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce assistenza anche nella compilazione del curriculum vitae, della lettera di motivazione e nella registrazione della demo.

Centrale è poi la preparazione linguistica che gli studenti in uscita devono intraprendere; qualora vengano selezionati da un'istituzione straniera, essi sono sono invitati a seguire un corso intensivo di inglese, gratuito ed erogato all'interno della struttura del conservatorio.

Dopo l'accettazione da parte della sede ospitante sono assegnate le licenze OLS a tutti gli studenti, indipendentemente dai risultati del test d'ingresso. Infine, agli studenti che nel corso della mobilità frequentano un corso di lingua all'estero e conseguono una certificazione valida, il Conservatorio riconosce un contributo economico per la copertura dei costi fino a un massimo di 200 euro.

Anche agli studenti *incoming* il Conservatorio offre un apposito corso di lingua: si tratta di un corso di italiano specifico per musicisti, della durata di 30 ore, anch'esso gratuito ed erogato all'interno dell'Istituzione. Tutti gli studenti *incoming* sono incoraggiati ad inserire il corso di italiano nel proprio



Learning Agreement.

Per quanto concerne qualunque altro tipo di assistenza nella preparazione della mobilità (informazioni sull'istituzione, su assicurazioni e visti), gli studenti *incoming* ricevono adeguata informazione preventiva via mail; inoltre possono mettersi in contatto in qualunque momento con lo staff dell'Ufficio via email, social network e WhatsApp. In ogni caso, tutte le informazioni utili sono pubblicate sul sito Istituzionale. Per quel che concerne l'assistenza alla ricerca dell'alloggio, nonché all'inserimento nella vita socioculturale della città, il Conservatorio si avvale da diversi anni della collaborazione di ESN Salerno.

Per i docenti *outgoing* la preparazione consiste, tra le altre cose, nel rammentare le regole della mobilità e gli adempimenti da effettuare durante e dopo la mobilità. Ai docenti *incoming* è offerta assistenza e informazioni riguardo i mezzi di trasporto e l'alloggio, al fine di agevolar loro l'organizzazione della mobilità. Tutte le informazioni vengono fornite dall'Ufficio Relazioni internazionali prima della partenza.

Supporto offerto ai partecipanti alla mobilità

Il Coordinatore Relazioni Internazionali monitora costantemente l'attività all'estero degli studenti outgoing, mantenendosi in costante contatto con essi via email, WhatsApp e Skype. Il monitoraggio viene effettuato in primis all'arrivo dello studente all'estero e poi, se non ci sono particolari esigenze, viene portato avanti con cadenza mensile. Un incontro dal vivo è generalmente organizzato nel corso delle vacanze natalizie. Gli studenti outgoing hanno a disposizione un numero telefonico per comunicazioni urgenti, attivo tutti i giorni.

Per gli studenti *incoming* l'assistenza si svolge presso l'Ufficio Relazioni Internazionali con uno sportello settimanale. Due studenti del Conservatorio, selezionati tra coloro che hanno un adeguato possesso di almeno due lingue straniere, svolgono attività di tutoraggio e assistenza riguardo alle necessità della vita quotidiana accademica e cittadina. In ogni caso gli studenti *incoming* possono contattare in qualunque momento lo staff dell'Ufficio via mail, WhatsApp e social network.

L'assistenza allo staff in uscita durante la mobilità avviene per via telematica. Per i docenti ospiti, invece, l'assistenza avviene di persona, in maniera continuativa durante l'intero periodo di docenza.

Profilo dei partecipanti

La mobilità studentesca in uscita del Conservatorio di Salerno si caratterizza per l'alto numero di partecipanti provenienti da contesti di svantaggio socio-economico. Grazie al contributo comunitario sono state integrate le borse dei tre studenti con reddito ISEE inferiore ai 7.000 euro annui. Inoltre, il Conservatorio Martucci integra in modo consistente con fondi propri tutte le borse per studio e traineeship, in relazione al reddito dello studente. Tale integrazione consente generalmente agli studenti in condizione di svantaggio di far fronte alle spese essenziali della mobilità con il solo sostegno della borsa.

La nostra esperienza ci suggerisce che una delle misure più efficaci d'incoraggiamento per gli studenti in condizione di svantaggio socio-economico risulta essere, oltre all'integrazione della borsa, anche la garanzia che il pagamento dell'anticipo, pari al 100% della borsa comunitaria e all'80% dell'integrazione, avvenga almeno 4 settimane prima della partenza. Il Conservatorio provvede al necessario anticipo dei fondi comunitari.

Molto importante è anche l'assistenza individuale nella gestione della mobilità, che presso il Conservatorio Martucci è assicurata a tutti gli studenti e svolta per mezzo di colloqui individuali, sia in front office sia per via telematica. Tale sostegno consente l'accesso alla mobilità anche in presenza di ostacoli quali la mancanza di informazioni, di mezzi tecnologici e dell'abitudine a usarli. Anche la preparazione linguistica riveste, in questo senso, un ruolo molto importante.



Riconoscimento delle attività formative

Il Conservatorio Martucci garantisce il pieno e totale riconoscimento di tutti i crediti acquisiti durante la mobilità.

Nella mobilità per *traineeship* è garantito il riconoscimento di un pacchetto forfettario al massimo di 30 crediti, in relazione alla durata della mobilità e alla congruenza del lavoro svolto con l'indirizzo del corso al quale lo studente è iscritto. Tutti i crediti, sia nel caso della mobilità per studio, sia nel caso della mobilità per *traineeship*, sono riconosciuti per intero nell'ambito dei crediti necessari per l'acquisizione del titolo. Solo nel caso in cui i crediti acquisiti all'estero siano in numero superiore a quelli necessari, i crediti extra sono riconosciuti come attività aggiuntive seguite volontariamente dallo studente e riportati nel Diploma Supplement.

Le norme che regolano il riconoscimento crediti sono dettagliatamente riportate nel "Regolamento per la mobilità Erasmus, le attività e le relazioni internazionali" (pubblicato sul sito web istituzionale), approvato già nel 2012, e aggiornato nel 2014 in seguito all'apertura del nuovo programma Erasmus+, senza sostanziali modifiche.

La procedura di riconoscimento crediti operata al termine della mobilità è automatica e gestita interamente dall'Ufficio Relazioni Internazionali, che sulla base della sezione "After the Mobility" del Learning Agreement trasmette i dati all'Ufficio di Segreteria Didattica. La procedura di riconoscimento crediti, grazie alla digitalizzazione delle pratiche, è completata in pochi giorni lavorativi dopo il ricevimento del Transcript of Records da parte dell'istituzione ospitante, che avviene nella maggioranza dei casi entro le 4 settimane previste dagli accordi inter-istituzionali.

Il Conservatorio Martucci favorisce e incoraggia mobilità per studio della durata di un intero anno accademico (8-10 mesi) al fine di integrare nel modo più efficace l'esperienza della mobilità nel percorso accademico dello studente, considerando che la maggior parte dei corsi dell'offerta formativa della nostra istituzione è di durata annuale. Un intero anno accademico (60 crediti) è sostituito da un anno accademico di mobilità all'estero, sulla base di un Learning Agreement di norma di 60 crediti. Tutti i crediti acquisiti all'estero sono riconosciuti totalmente e automaticamente al ritorno dalla mobilità, sulla base della sezione "After the mobility" del Learning Agreement.

L'anno di mobilità Erasmus nella grande maggioranza dei casi si inserisce armoniosamente nel percorso formativo dello studente, senza rallentarne il percorso accademico. Gli studenti che svolgono la mobilità nell'ultimo anno di studio riescono nella quasi totalità dei casi a sostenere la prova finale nella sessione autunnale o in quella straordinaria invernale, e spesso l'argomento della prova finale prende le mosse dalle esperienze di mobilità, condivise con il docente relatore di tesi ed integrate nel percorso formativo complessivo dello studente.

Agli studenti in mobilità per traineeship è riconosciuto, come prescrive il nostro Regolamento, un pacchetto di crediti che va da un minimo di 5 ECTS ad un massimo di 30 ECTS in relazione alla durata della mobilità e alla congruenza del lavoro svolto all'estero con il piano di studi dello studente presso il Conservatorio Martucci. Delle due mobilità per traineeship effettuate una era post-diploma e l'altra relativa ad uno studente iscritto al previgente ordinamento, e pertanto non è stato è stato possibile effettuare il riconoscimento dei crediti.

Quest'anno le mobilità per studio sono state sei di durata annuale e quattro di durata semestrale. Tutti gli studenti in mobilità per studio 2018/19 hanno acquisito i crediti previsti dal loro Learning Agreement, tranne uno studente per motivi relativi alla particolarità dell'offerta formativa dell'istituzione ospitante. La media degli ECTS acquisiti quest'anno è di 27,9 ECTS a semestre a testa. Tutti i crediti sono stati integralmente riconosciuti.

Le otto mobilità per traineeship solo tre sono state di durata annuale, le rimanenti di durata variabile dai due ai cinque mesi.



Impatto e disseminazione

Il programma Erasmus+ sta progressivamente modificando la concezione della formazione presso la nostra istituzione; agli occhi di molti dei nostri studenti e docenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio, di tirocinio, di docenza o di formazione riconosciuto all'estero, con il sussidio di una borsa, rappresenta una possibilità unica di arricchimento della qualità della propria formazione e un incomparabile strumento di emancipazione sociale, culturale e territoriale, soprattutto in realtà sociali segnate da una forte impronta campanilistica e da una multiculturalità non del tutto integrata nella mentalità comune e nella società.

Il programma Erasmus+ permette a giovani e adulti di venire a contatto con il diverso in un'ottica di pari dignità, stimolando la curiosità, il confronto ed il dialogo culturale. Tutto questo ha delle innegabili ricadute anche sulla vita accademica: da un lato gli studenti di ritorno dalla loro mobilità rinvigoriscono il processo di evoluzione degli studi accademici portando, nell'ambito del confronto con i coetanei o nel dialogo con i docenti, nuove idee e spunti di riflessione maturati durante la mobilità; dall'altro, anche i docenti che vanno in mobilità sono portati a ridiscutere il sistema accademico e talvolta i propri metodi didattici e di valutazione alla luce del confronto con diverse realtà d'insegnamento.

L'obiettivo della nostra Istituzione, nell'ambito della Erasmus Policy Statement, è quello di diffondere maggiormente la discussione derivante dal confronto con diversi sistemi educativi per introdurre, ove necessario, una prospettiva più europea su pratiche didattiche e sistemi di valutazione dei risultati.

La più grande ricchezza, in termini di impatto del programma sui partecipanti, è costituita dalla rete di studenti ed ex-studenti che hanno fatto esperienza di mobilità e che continuano a intrattenere relazioni con il Conservatorio e con l'Ufficio Relazioni Internazionali, facendosi portatori di un punto di vista interno sulla mobilità, molto utile ad orientare gli altri studenti. Per questi ultimi, spesso, la prima occasione per gettare uno sguardo al di fuori della propria realtà locale è rappresentata dalla mobilità dei docenti in entrata. Molti dei nostri studenti non hanno altre occasioni di fare esperienze nuove, di conoscere altri modi di suonare, di insegnare, di apprendere.

La numerosa partecipazione degli studenti alle masterclass internazionali organizzate grazie al programma Erasmus+ è segno di un interesse molto vivo, soprattutto da parte degli studenti più giovani. Anche la presenza annuale degli studenti *incoming* ha portato il suo impatto positivo sull'Istituzione e sul suo ammodernamento, soprattutto per la presa di coscienza, a livello dell'amministrazione, dell'importanza di un sito web istituzionale chiaro, accessibile, completo e interamente bilingue; il duro lavoro di realizzazione di questo sito ha ispirato una generale riflessione su come i contenuti dei nostri corsi siano organizzati e su come le informazioni possano essere comunicate in modo efficace.

A seguito di questo lavoro attualmente il Course Catalogue, facilmente accessibile tramite un link sul logo in home page, provvede, in lingua inglese, tutte le informazioni generali relative all'istituzione, alle risorse e ai servizi, nonché il catalogo completo dei corsi offerti, con tutte le indicazioni previste dalla ECTS Guide.

In un momento di storico di depressione economica e di scarsi investimenti, in Italia, nell'ambito dell'industria culturale di alto livello, il programma Erasmus+ ha rappresentato per molti nostri studenti l'occasione per imprimere un cambiamento decisivo alla propria vita: circa un terzo degli studenti del Conservatorio di Salerno che ha effettuato un periodo di mobilità per studio o *traineeship* vive e lavora attualmente all'estero. Si tratta in maggioranza di studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più svantaggiate.

Per molti dei nostri studenti la mobilità Erasmus+ ha rappresentato il primo confronto con una realtà estera ed è stata l'occasione determinante per riuscire a fare della propria passione per la musica un lavoro professionale in grado di garantir loro l'emancipazione economica. Oltre all'aspetto socio-economico, la



possibilità di costruirsi una carriera come professionista della musica in un contesto internazionale contribuisce all'acquisizione di una identità "europea".

(22)

7. L'albero della performance

L'albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani di azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa ed integrata della performance dell'amministrazione.

L'albero della *performance* ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensione della *performance*.

Le linee strategiche annualmente definite dal Consiglio Accademico nel Piano di indirizzo, tradotte in termini operativi con disposizione direttoriale, costituiscono il punto di partenza del processo di pianificazione strategica del Conservatorio e contengono le linee essenziali che guidano l'Istituzione nelle sue scelte future.

Le attività in cui si concretizza la strategia politica del Conservatorio di musica "G. Martucci di Salerno possono essere riassunte in 5 sezioni:

- 1. Formazione, anche attraverso l'attivazioni di nuovi corsi
- 2. Ricerca e Produzione artistica
- 3. Sviluppo locale e Internazionalizzazione
- 4. Organizzazione del Conservatorio
- 5. Recupero e ammodernamento/ristrutturazione edilizia dei locali in uso dal Conservatorio.

L'albero della Performance



Formazione

Nell'ambito della formazione il Conservatorio intende:

- assicurare la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo una stretta connessione tra attività di ricerca, attività didattica e di produzione artistica e favorendo ogni forma opportuna di informazione, orientamento, appoggio alla didattica e di sostegno agli studenti;
- realizzare una stretta integrazione tra attività didattica e lavoro;
- incrementare la formazione professionale post-laurea;
- rafforzare i rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.



La ricerca musicale e musicologica

Nell'ambito della ricerca musicale e musicologica il Conservatorio intende:

- favorire e promuovere la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alla realtà del territorio;
- coordinare l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche;
- promuovere e incentivare i rapporti tra il Conservatorio, imprese e altre istituzioni.

La produzione artistica

Nell''ambito della produzione artistica il Conservatorio intende:

- svolgere attività di produzione attraverso la realizzazione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, accompagnati da congressi, convegni, seminari, masterclass, e iniziative artistiche, scientifiche e culturali:
- individuare quali soggetti attivi della ricerca e della produzione gli studenti, i docenti i quali, all'occorrenza, possono essere affiancati da collaboratori esterni per l'esercizio di funzioni alle quali non sia possibile far fronte attraverso l'impiego delle professionalità interne all'Istituto.

Sviluppo locale e rapporti internazionali

Nell'ambito dello sviluppo locale e internazionale il Conservatorio intende:

- incrementare i rapporti con le istituzioni e il tessuto imprenditoriale locale attraverso la promozione e la diffusione dell'arte e della cultura musicale sul territorio.
- incrementare lo sviluppo dell'internazionalizzazione attraverso una politica di sostegno.

Organizzazione del Conservatorio

Nella sua organizzazione generale il Conservatorio intende:

- aumentare la trasparenza, l'efficienza e la valutabilità dei risultati dell'Istituto;
- semplificare e dematerializzare i processi e i procedimenti amministrativi;
- valorizzare le competenze umane disponibili attraverso la formazione e la revisione delle strutture amministrative.

Recupero, ammodernamento e ristrutturazione edilizia dei locali in uso

In merito alle strutture immobiliari in uso, il Conservatorio intende:

- curare la conservazione del patrimonio immobiliare già in uso al Conservatorio;
- adoperarsi per il superamento delle barriere architettoniche;
- sollecitare presso l'Ente Provinciale, tuttora preposto alla manutenzione degli immobili in uso al Conservatorio, il recupero dei locali inutilizzati perché ancora non dotati di agibilità o perché necessitanti interventi di recupero manutentivo;
- in caso di inerzia dell'Ente Provinciale, garantire direttamente, attraverso la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento e\o con mezzi propri, il recupero e l'utilizzo di tali locali;
- utilizzare i locali recuperati, per aumentare le aule di lezione a disposizione di docenti ed alunni e per il miglioramento dei servizi all'utenza fornendone di nuovi, punti ristoro, sala studenti, auditorium, sala di registrazione:
- ottenere dall'Ente Comune di Salerno la concessione in uso di locali adiacenti a quelli già affidati al Conservatorio, ad oggi vuoti ed inutilizzati, per i quali si è già avanzata richiesta di assegnazione.



Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa

Come precisato nelle premesse, al momento non sono disponibili indicatori predisposti dall'ANVUR. Il gruppo di lavoro incaricato di fornire proposte e raccomandazioni al Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ha elaborato un documento strutturato ai fini della valutazione ed autovalutazione delle Istituzioni AFAM e identificare opportune linee al fine di giungere alla valorizzazione ed alla razionalizzazione del sistema AFAM. Per quanto riguarda la performance individuale si segnala:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2011 ed in particolare:
- art.5 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), secondo cui il MIUR deve stabilire con apposito Provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.Lgs150/2009, di cui le istituzioni devono avvalersi per adottare metodi e strumenti di misurazione e premio delle performance;
- art.10 (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance), secondo cui l'ANVUR individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance, di cui le Istituzioni devono avvalersi per assicurare misurazione e valutazione della performance, sistemi premianti e trasparenza.

Statuto e Regolamenti

Il Conservatorio di Musica "G. Martucci" ha adottato il proprio Statuto, che è stato approvato con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 174 del 23/06/2011, ed una serie di regolamenti così come previsto dalla vigente normativa.

Tutti gli atti, di seguito elencati, sono consultabili sul sito Istituzionale.

- 1) Statuto
- 2) Codice di comportamento
- 3) Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità
- 4) Regolamento spese di rappresentanza
- 5) Regolamento accesso agli atti
- 6) Regolamento prestito strumenti
- 7) Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- 8) Regolamento dei Consigli di Corso
- 9) Regolamento per l'utilizzo delle attrezzature del Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali
- 10) Regolamento disciplinante la concessione del patrocinio, della collaborazione e del logo
- 11) Regolamento per l'affidamento della Didattica aggiuntiva ai sensi dell'art. 5 del C.I.N.
- 12) Regolamento per le ore di esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca da svolgersi all'interno del monte orario
- 13) Regolamento attività di tirocinio realizzata all'interno della Scuola di Didattica della Musica
- 14) Regolamento dei Dipartimenti Settoriali
- 15) Regolamento della Consulta degli Studenti
- 16) Regolamento per la Mobilità Erasmus, attività e relazioni internazionali
- 17) Regolamento di funzionamento dell'orchestra
- 18) Regolamento iscrizione a tempo parziale
- 19) Regolamento iscrizione Corsi singoli
- 20) Regolamento iscrizione ai Corsi singoli del Master di I livello
- 21) Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione
- 22) Regolamento in materia di contribuzione studentesca





Ministero dell'Università e della Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO DI MUSICA"G. MARTUCCI" SALERNO

- 23) Regolamento per le Elezioni del Direttore
- 24) Regolamento per le Elezioni del Consiglio Accademico
- 25) Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Amministrazione
- 26) Regolamento didattico generale Corsi di studio di I e II livello
- 27) Regolamento accesso civico e accesso generalizzato

L'organico del Conservatorio

A decorrere dall'anno accademico 2019/2020 la dotazione organica complessiva relativa al personale Docente del Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno, consta di n. 146 cattedre, così ripartite:

Settore artistico – disciplinare	Posti in organico
Accompagnamento pianistico CODI 25	7
Arpa CODI 01	1 cattedra congelata
Teoria dell'armonia e analisi COTP/01	4
Composizione CODC/01	4
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica CORS 01	1
Bibliografia e biblioteconomia musicale CODM 01	1
Canto CODI 23	8
Chitarra CODI 02	4
Clarinetto CODI 09	4
Clavicembalo e tastiere storiche COMA 15	1
Contrabbasso CODI 04	1
Corno CODI 10	2
Esercitazioni corali COMI 01	1
Esercitazioni orchestrali COMI 01	1
Fagotto CODI 12	1
Flauto CODI 13	4
Poesia per musica e drammaturgia musicale CODM 07	1
Lettura della partitura COTP 02	2
Direzione di coro e composizione corale COID/01	1
Musica da camera COMI 03	6
Musica di insieme per strumenti ad arco COMI 05	1
Musica di insieme per strumenti a fiato COMI 04	3
Oboe CODI 14	1
Pratica organistica e canto gregoriano CODI 20	1
Pianoforte CODI 21	14
Pratica e lettura pianistica COTP 03	9
Musicologia sistematica CODM 03	2
Storia della Musica CODM 04	3
Teoria ritmica e percezione musicale COTP 06	8
Trombone CODI 17	1
Tromba CODI 16	4
Viola CODI 05	1
Violino CODI 06	8 di cui 1 accantonato per il Direttore
Violoncello CODI 07	1
Sassofono CODI 15	5
Strumenti a percussione CODI 22	4
Basso tuba CODI/08	1
Pedagogia musicale per didattica della musica CODD/04	1
Elementi di composizione per didattica della musica CODD/02	1
Direzione di coro e repertorio corale per didattica CODD/01	1
Storia della musica per didattica della musica CODD/06	1

Sede legale: via S. De Renzi, nº 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 - tel. 089 231977- 089 237713 -Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it



Ministero dell'Università e della Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO DI MUSICA"G. MARTUCCI" SALERNO

Pratica della lettura vocale e pianistica per didatt. CODD/05	1
_	•
Fisarmonica CODI/18	I
Pianoforte jazz COMJ 09	1
Chitarra jazz – COMJ 02	1
Batteria e percussioni jazz COMJ 11	1
Canto jazz COMJ 12	1
Musica d'insieme jazz COMJ/06	3
Composizione musicale elettroacustica COME/02	1
Informatica musicale COME/05	1
Lingua straniera comunitaria CODL/02	1
Tecnica di improvvisazione musicale COMI/08	1
Basso elettrico COMJ/01	1
Canto pop rock COMP/05	2
Composizione Jazz CODC/04	1
Batteria e percussioni pop rock COMP/04	1
Sassofono Jazz COMJ/06	1
TOTALE	146

La dotazione organica del Personale Tecnico e amministrativo è ripartita come segue:

Direttore amministrativo 1 unità
Direttore di Ragioneria e Biblioteca 1 unità
Collaboratore amministrativo 1 unità
Assistenti 7 unità
Coadiutori 23 unità

Gli iscritti

La popolazione studentesca nell'a.a. 2019-2020 consta di n. 1127 unità, così ripartite:

Corso	Salerno	Marcianise	Vallo della Lucania
Corsi del previgente ordinamento	43	0	0
Corsi accademici triennali di primo livello	626	36	67
Corsi accademici biennali di secondo livello	348	3	4
Master di I livello	0	0	0
TOTALE	1017	39	71

(26



I dati finanziari

Si riportano di seguito i dati finanziari dell'ultimo biennio

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2018 - ENTRATE

Codia: Denoninazone		ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017 Competenza	Carna
Denoninazione	Reskla	Conpetenza (Accertamenti)	Cansa (Risoxulioni)	Residu	(Accertamynti)	(Risossioni)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1,1,1 CONTRBUTIDEGLISTUDENTI	0.00	851,109,42	887.809,42	26,700,00	822,540,00	807,985,0
1.1.2 CONTRIBUTIDIENTI E PRIVATI PER PARTICOLARI PROGETTI	1,200,00	38.800,00	37.600,00	00,0	22.250,00	22.250,0
1.2 - ENTRATE DERWANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.2.1 TRASFERMENTI DALLO STATO	0,00	220.923.15	220.923,15	0,00	197,307,00	197,307,0
1.2.2 TRASFER MENTI DALLE REGIONI	112.875,00	0,00	0,00	112.875,00	0,00	0,0
1.2.3 TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	1,0
1.2.4 TRASFERMENTI DAI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
1.2.5 TRASFER MENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	183,60	62,102,00	61,918,40	00,0	72.440,50	72,440,
1.2.6 TRASFERMENTI DA PRNATI	878,00	107,319,00	130,441,00	24,000,00	47,695,00	24,056,0
1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0.00	0.00	0,00	0,0
1.3.2 REDDITIE PROVENTI PATRIMONIALI	0.00	00,0	0,00	0,00	0.00	0,0
1.3.3 POSTE CORRETTIME E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	2,599,00	15.752,27	13.153,27	0.00	14.638,24	14.638,2
1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE ENTRATE CORRENT	117.735,60	1.306,005,64	1.351.845.24	163.575,00	1,176,670,74	1,138,676,7
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento) 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI						
2.1.1 ALIENAZIONE DI IMMOBILIE E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.1.2 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.1.3 REALEZO DIVALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.2 - ENTRATE DERMANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
2.2.1 TRASFERMENTIDALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.2.2 TRASFERMENTI DALLE REGIONI	248,500,00	0,00	0.00	248.500,00	0,00	0,0
22.3 TRASFERMENTI DALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.2.4 TRASFERMENTI DA I COMUNI 2.2.5 TRASFERMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.2.6 TRASFERMENTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI 2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI						
2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)	248,500,00	0,00	0.00	248.500,00	0,00	0,0
TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO 3.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0.00	46.504.12	46.504.12	200	100000	
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GRO		46.504,12	46.504,12	0,00	49.247,48	49.247,4 49.247,4
	0,00	10004/12	No.004,12	5,00	10.247,46	48-247/4
RIEPLOGO DELLE ENTRATE						
TOLO I	117,735,60	1,306,005,84	1,351,845,24	163,575,00	1.176.870,74	1,138,676,
TOLO II	248,500,00	0,00	0.00	248,500,00	0,00	0,0
TOLO III	0.00	40.504.50	40 E04 TO	200	10.017.13	***
TOTALE	0,00 366,235,60	48.504,12 1.352.509.96	46,504,12 1,398,349,36	0,00	49,247,48	49,247,4
IOIALE	390,430,80	1.352.509.96	1,390,349,36	412.575,00	1.226.118.22	1,187,924,22
TOTALE GENERALE	366,235,60	1,352,509,96	1,398,349,36	412,075,00	1,226,118.22	1.187,924,22

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 – tel. 089 231977- 089 237713 - Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it



RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2018 - USCITE

ı	296 200 200	ANNO FINANZIARKO 2018			ANNO FINANZIARKI 2017	
Codice Denominazione	Residu	Competenza (Impegni)	Cansa (Pagament)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						900 9 Maria 200 Art 200 Maria 200 Art
1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	7.212.06	37.142,05	33.962,85	4.032,86	35.261,77	37.215,71
1.1.2 ONERI PER L. PERSONALE IN ATTIMITA' DI SERVIZIO	109.013,77	543.802,31	545.855,51	126,589,94	255.021,04	163,686,13
1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	63,352,86	169,181,95	146.896,27	41.516,68	150,909,51	136,704,68
1.2 - NTERVENTI DIVERSI						
1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	83,701,28	383.345,11	387,054,87	100,747,92	420,911,28	387,462,8
1.2.2 USCITE PER ATT MTA 'ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
1.2.3 ONERI FINANZIARI	0,00	1,077,53	1.077,53	0,00	1,540,85	1,540,85
1.2.4 ONERITRBUTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI	0.00	0.00	0.00	0,00	10.206,04	10.206,04
1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABLI IN ALTRE VOCI TOTALE SPESE CORRENTI	283.279.97	9.599,96	9,599,96	272.987,40	9.599,96	12.200,13 749,016,34
2.1- NVESTIMENTI 2.1.1 ACQUISIZIONE DIBENI DI USO DUREVOLE ED OPERE MIMOBLIARI	112,409,76	44,140,20	0,00	68.269,56	60,995,52	2.923,5
2.1.2 ACQUISIZIONE DI MMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.773,63	59.583,51	74.461,14	30.381,40	63.796,14	2.923,5 80.152,8
2.1.3 PARTECPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBLIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.2 - ONERI COMUNI	,,,				2,00	
2.2.1 RIMBORSIDIMUTUI	0,00	0.00	0.00	0,00	0,00	0.0
2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.2.3 EST NZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.3 - ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE						
2.3.1 ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)	114,163,39	103,723,71	74,461,14	98.650,96	124,791,66	83,978,3
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO						
3.1 - USCITE AVENTINATURA DI PARTITE DI GRO 3.1.1 USCITE AVENTINATURA DI PARTITE DI GRO	2.415.00	46,504,12	46,504,12	2,415,00	49.247,48	46,832,4
TOTALE PARTITE DI GIRO	2,415,00	46,504,12	46.504,12	2.415,00	49.247,48	46,832,4
pt 6 4400 pt 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0						
RIEPILOGO DELLE USCITE						
тполот	263,279,97	1,144,148,91	1.124,446,99	272,987,40	883,450,45	749,016,3
TITOLON	114,183,39					
		103,723,71	74,461,14	98,650,96	124,791,66	83,076,3
TITOLO III	2,415,00	46,504,12	46.504,12	2,415,00	49,247,48	46.832,4
TOTALE	379,878,36	1,294,376,74	1.245,412,25	374.053,36	1,057,489,59	878.925,1
	The second secon					
TOTALE GENERALE	379,878,36	1,294,376,74	1.245.412.25	374,053,36	1,057,489,59	878.925,1



PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2019 - ENTRATE

Fondo inidate di d	923.337.87				
			EF-ALIST CONTRACT	ANNO FINANZIARIO 201	
Codios	Describations		Reside	Previsioni di Competenza	Provision di Cassa
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		porrerte	Competenza	Cassa -
	1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE				
1,1,1	CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI		0,00	750,000,00	750,000,00
1,1,2	CONTRIBUTI DI ENTI E PRIVATI PER PARTICOLARI PROGETTI		1.200,00	0,00	1,200,00
	1.2 - ENTRATE DERMANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
1.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO		0,00	219.381,84	219.381,84
1.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		112.875,00	0,00	112.875,00
1.2.3	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE		0,00	0,00	0.00
1.2.4	TRASFERIMENTI DAI COMUNI		0,00	80,000,00	80.000,00
1.2.5	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		183,60	15,479,60	15.663,20
1,2,6	TRASFERIMENTI DA PRIVATI		878,00	122,400,00	123,278,00
	1.3 - ALTRE ENTRATE				
1,3,1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		0,00	0,00	0,00
1.3.2	REDOITI E PROVENTI PATRIMONIALI		0,00	0,00	0,00
1,3,3	POSTE CORRETTME E COMPENSATME DI USCITE CORRENTI		2.599,00	0,00	2.599,00
1,3,4	ENTRATE NON CLASSFICABLEN ALTRE VOCI		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	CORRENTI	117.736,60	1.187,281,44	1,304,997,04
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento) 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI				
2,1,1	ALIENAZIONE DI IMMOBILE E DRITTI REALI		0,00	0,00	0,00
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		0,00	0,00	0,00
2.1.3	REALEZO DI VALORI MOBILIARI		0,00	0,00	0,00
	2.2 - ENTRATE DERNANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
2.2,1	TRASFERIMENTI DALLO STATO		0.00	0,00	0,00
2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		248.500,00	0,00	248.500,00
223	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE		0,00	0,00	0.00
2.2,4	TRASFERIMENTI DAI COMUNI		0,00	0,00	0.00
2,2,5	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		0,00	0,00	0,00
2,2,6	TRASFERIMENTI DA PRIVATI		0,00	0,00	0,00
	2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI				
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI		0,00	0,00	0,00
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'In	vestimento)	248,500,00	0,00	248.500,00
	TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0.00	1.500,00	1,500,00
	TOTALE ENTRATE PER PART	ITE DI GIRO	0.00	1,500,00	1,500,80
	RIEPLOGO DELLE ENTRATE				
тпого і			117.735,60		120100701
			117.735,60	1.187.261,44	1.304.997,04
TITOLO II			248.500,00	0.00	248.500,00
TITOLO III			0,00	1,500,00	1,500,00
		TOTALE	366.236,60	1,186,761,44	1,554,997,04
AVANZO DI AMMI	NISTRAZIONE UTILIZZATO		0,00	532,058.21	0,00
	TOTALE	GENERALE	366.235,80	1,720,619,65	1,554,997,04



30

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2019 - USCITE

			ANNO FENANZIARIO 2019		
Codina Demonstrations		Residu Inizial E.F., corrente	Previsioni di Competenza	Previsore di Catale	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI 1.1 - FUNZIONAMENTO					
		7.212.06	37,631,08	44.84	
1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE 1.1.2 ONERI PER LI PERSONALE IN ATTIMITÀ DI SERVIZIO		109,013,77	688,032,26	797.04	
		63.352,86	241.528,28	304.8	
1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI 1.2 - NTERVENTI DIVERSI		63,352,86	241,525,20	304.6	
1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		83.701,28	485.257.22	568.9	
1.2.2 USCITE PER ATTNITA' ECONOMICHE		0,00	0,00	-	
		0,00	5,000,00	5.0	
12.3 ONERI FINANZIARI 12.4 ONERI TRIBUTARI		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
		0.00	54,599,96	54.5	
1.2.6 USCITE NON CLASSFICABLEN ALTRE VOCI	ALE SPESE CORRENTI	263,279,97	1,512,046,80	1,775.3	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)	LE & ESE CONNENT	200219,01	12 TEATHOR	10100	
2.1 - INVESTIMENT					
2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBLIWRI		112.409,76	103.270,85	215.6	
2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		1.773,63	104.000,00	105.7	
2.1.3 PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		0,00	0.00		
2.2 - ONERI COMUNI					
2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI		0,00	0.00		
2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		0,00	0,00		
2.2.3 ESTINZIONE DEBITI DIMERSI		0,00	0.00		
2.3 - ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE					
2.3.1 ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE		0,00	0,00		
232		0,00	0,00		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITA	ALE (o d'investimento)	114,183,39	207.270,85	321.	
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO					
3,1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
3,1,1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		2,415,00	1,500,00	3.5	
TOT	TALE PARTITE DI GIRO	2.415,00	00,003.1	3.5	
RIEPILOGO DELLE USCITE					
101		263.279,97	1.512.048,80	1.775	
		114,183,39			
LO II		114,183,39	207.270,85	321.	
LO III		2,415,00	1,500,00	3,5	
	TOTALE	379,878,36	1,720,819,85	2,100	
VALVO DI AMMINISTRATANE		0,00	0,00		
VANZO DI AMMINISTRAZIONE		3,00	0,00		
	TOTALE GENERALE	379.676,36	1,720,819.85	2.100	
	TOTALE GENERALE	3/44/5,35	151 GU & 19 85	2,100	



RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2019 - ENTRATE

		ANNO FINANZIARIO 2019			E102 GIRAISIARIA OWNA			
Codice	Denominations	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa	
20111250			(Accertamenti)	(Riscossioni)		(Accertamenti)	(Riscossioni)	
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
	1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE							
1.1.1	CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI	00,00	1.165.527,85	1,165.527,85	0,00	861.109,42	887.80	
1,1,2	CONTRIBUTI DI ENTI E PRIVATI PER PARTICOLARI PROGETTI	0,00	11.230,00	12,430,00	1.200,00	38,800,00	37,60	
	1.2 - ENTRATE DERMANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.2.1	TRASFERMENTI DALLO STATO	0,00	229,032,00	229.032,00	0,00	220,923,15	220.92	
1.2.2	TRASFER MENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	112.875,00	112.875,00	0.00		
1.2.3	TRASFERMENTI DALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1,2,4	TRASFERMENTI DAI COMUNI	53,366,24	53,366,24	0,00	0,00	0,00		
1.2.5	TRASFERMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	66,600,00	66,600,00	183,60	62,102,00	61.9	
1.2.6	TRASFER MENTI DA PRIVATI	0.00	125,700,00	126.578,00	878,00	107.319,00	130.4	
	1.3 - ALTRE ENTRATE							
1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1,3,2	REDDITIE PROVENTI PATRIMONIALI	7.848,00	7.848,00	0,00	0,00	0,00		
1,3,3	POSTE CORRETTIME E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	6.000,00	7,951,55	1.951,55	2,599,00	15.752,27	13,15	
1,3,4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0.00	11,100,00	11,100,00	0,00	0,00		
	TOTALE ENTRATE CORREN	TI 67.214,24	1,878,355,64	1,726,094,40	117,736,60	1,306,005,84	1,351,84	
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)							
	2.1 - ENTRATE PER ALJENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI							
1,1	ALENAZIONE DI MMOBILE E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1,1,2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	2.2 - ENTRATE DERMANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			,				
2.2.1	TRASFERMENTIDALLO STATO	0.00	0.00	0.00	0,00	0,00		
2.2.2	TRASFER MENTI DALLE REGIONI	0,00	0.00	232.736,10	248.500,00	0,00		
2.2.3	TRASFERMENTI DALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.2.4	TRASFERMENTIDALCOMUNI	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.2.5	TRASFERMENTIDA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00		
2.2.6	TRASFERMENTIDA PRIMATI	0,00	0,00	0.00	0.00	0,00		
	2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0.00	0.00	0,00	0.00		
2,3,2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0.00	0.00	00,0	0,00	0,00		
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento		0,00	232,736,10	248,500,00	0,00		
				4000000		200)		
	TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
1.1.1	3.1 - ENTRATE AVENT INATURA DI PARTITE DI GIRO ENTRATE AVENT INATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	60,460,61	60,460,61	2,51		ogener	
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GRO				0,00	46.504,12	46.50	
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GRE	0,00	80.460,61	60,480,81	0,00	46,504,12	46.50	
	to a constant and a c							
	RIEPLOGO DELLE ENTRATE							
IO I		67.214,24	1.678.355,64	1.726.094,40	117.735,60	1.306.005,84	1.351.8	
DLO II		0.00	200	222 222	200 000 00	20-1		
		0.00	0,00	232.736,10	248.500,00	0,00		
OLO III		0,00	60.460.61	60,460,61	0,00	46,504,12	46.50	
	TOTAL	E 67.214,24	1,738,816,25	2,019,291,11	566,235,60	1.352,509,96	1,396,34	

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 – tel. 089 231977- 089 237713 - Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it

TOTALE GENERALE 67.214.24 1,738,316,25 2,019.291,11 368,256,60 1,352,509,96 1,398,345,36

(31



RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2019 - USCITE

	Harris St. Assess		ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2013			
Codios Descriptuations	Res	sklui	Competenza (tripage)	Cassa (Pagamant)	Rasidui	Competenza (Inpegni)	Gassa (Pegament)	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI					e manhage to			
1.1 - FUNZIONAMENTO								
1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		462,81	31.785,00	38.534,25	7.212,06	37.142,05	33.962	
1.1.2 ONERI PER L PERSONALE IN ATTIMITA' DI SERVIZIO		222,751,62	890.141,55	767.828,83	109.013,77	543.802,31	545,85	
1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		53,415,11	174,367,46	177,951,84	63.352,86	169,181,95	146.89	
1.2 - NTERVENTI DIVERSI								
1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		71,505,09	433.654,73	427,952,93	83,701,28	383,345,11	387,05	
1.2.2 USCITE PER ATT MTA ECONOMICHE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.2.3 ONERIFINANZIARI		19,84	1.622,36	1.602,52	0,00	1.077,53	1,07	
1.2.4 ONERITRIBUTARI		0,00	0.00	0,00	0,00	0,00		
1.2.5 POSTE CORRETTME E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABI, I IN ALTRE VOCI		12.000,00	18.230,36	6.230,36	0,00	9,599,96	9.599	
TOTALE SPESS	E CORRENTI	360,154,47	1,549,501,46	1,420,100,73	263,279,97	1,144,148,91	1,124,44	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)								
2.1 - MVESTIMENTI								
2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE MIMOBILIARI 2.1.2 ACQUISIZIONE DI MIMOBILIZZAZIONI TECNICHE		107.053,31	126.472,58 26.836,24	71.587,24 17.836,85	1,773,63	44.140,20 59.583,51	74,4	
2.1.2 PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.2 - ONERI COMUNI 2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI		0,00	0.00	0.00	0,00	0,00		
2.2.2 RIMBORSI DI MUTUI PASSIVE		0.00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.2.3 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		0.00	0.00	0.00	0,00	0,00		
2.3 - ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE			3,03		5,55	9,00		
2.3.1 ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.3.2		0.00	0.00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'ir	westimento)	117,826,33	153,306,92	59.424,08	114.183,39	103,723,71	74.46	
					11110000	(00.740.21)	1424	
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO								
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
3.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GRO		1,500,00	60,460,61	59.875.61	2,415,00	46,504,12	46.50	
TOTALE PART	TITE DI GIRO	1.500.00	60,460,61	59,875,61	2,415,00	48,504,12	46.50	

RIEPILOGO DELLE USCITE								
TOLO I		360.154,47	1,549,801,46	1,420,100,73	263.279,97	1,144,148,91	1,124,44	
TOLO II		117,826,33	153,308,92	89,424,09	114,183,39	103,723,71	74,4	
LLOFO III		1,500,00	60,460,61	59,875,61	2,415,00	46,504,12	46,50	
	TOTALE	479,480,80	1,783,570,99	1,569,400,43	379,678,36	1,294,376,74	1,245,41	
TOTALE	GENERALE	479,480,80	1,783,570,99	1.569,400.43	379,878,36	1,294,376,74	1,245.4	





PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2020 - ENTRATE

tao di amministrazione presunto	790,263,7	70			1.0	
to intelles di cassa presunto	1,295,571,6	=				
		NO FINANZIARIO 2020			NO FINANZIARIO 2019	Descrip
Denominazione Denominazione	Residul Inizieli anno 2020	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Resigni miziali anno 2019	Previsioni definitive di Competenza	Previsio definitive Cassa
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI 1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
.1,1 CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI	1,801,00	850,000,00	851,801,00	0.00	761,708,01	761
1.2 CONTRIBUTI DI ENTI E PRIMATI PER PARTICOLARI PROGETTI	0,00	0,00	0,00	1.200.00	11,230,00	12
1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2.1 TRASFERIMENTI DALLO STATO	0,00	286.679,20	286.679,20	0,00	276.898,00	276
2.2 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	112,875,00	0,00	112
2.3 TRASFERMENTI DALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	
2.4 TRASFERIMENTI DAI COMUNI	80,000,00	80,000,00	160,000,00	- 0,00	80,000,00	80
2.5 TRASFERMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	183,60	66.600,00	66.
2.6 TRASFERMENTI DA PRIVATI	124,500,00	128,550,00	253,050,00	878,00	126,900,00	127
1.3 - ALTRE ENTRATE						
3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.2 REDOITIE PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	1,500,00	1.500,00	2.599,00	1.613,80	4.
3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.
TOTALE ENTRATE CORRENTI	216,301,00	1,346,729.20	1,563.030,20	117,735,60	1,334,949,81	1,452,
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento) 2.1 - ENTRATE PER ALJEMAZIONI DI BENI PATRIMONIALI						
1.1 ALENAZIONE DI MMOBILE E DIRITTI REALI	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2 ALENAZIONE DI MMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	_
2.1 TRASFERMENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.2 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	248.500,00	0,00	248,500,00	248.500,00	0,00	248.
2.3 TRASFERMENTIDALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.4 TRASFERIMENTI DAI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	
2.5 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.6 TRASFERMENTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'Investimento)	248,500.00	0,00	248.500,00	248.500,00	0,00	248.
TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.1 ENTRATE AVENTINATURA DIPARTITE DIGIRO	1,500,00	1,500,00	3.000,000	0,00	1.500,00	1.
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1,500,00	1,500,00	3,000,00	0,00	1.500,00	1,
				-		
RIEPE OGO DELLE ENTRATE						
01	216,301,00	1,346,729,20	1.563.030,20	117,735,60	1.334,949,81	1,4521
OII	248,500,00	0,00	248,500,00	248.500,00	0,00	248.
.O III	1,500,00	1,500.00	3,000,00	0,00	1,500,00	1.2
TOTALE	468,301,00	1,348,229,20	1,614,530,20	165.236,60	1,500,00	1.702
	-002011000	CALUAN	122 (4)000,20	30023030	- AND MINISTER	137022
75.1						
IZO DI AMMNISTRAZIONE UTILIZZATO		431.860.27	0,00	0.00	678.631,91	

Sede legale: via S. De Renzi, n° 62, 84125 Salerno - tel. 089 241086 – tel. 089 231977- 089 237713 - Fax 089 2582440 Codice Fiscale: 95003210655 pec:conservatoriosalerno@pec.it peo:protocollo@consalerno.it sito web:www.consalerno.it



PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2020 - USCITE

27	AN	NO FINANZIARIO 2020		ANNO FINANZIARIO 2011			
dice Denominatore	Residui inizias anno 2020	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui inidesi anno 2019	Previsoni detinitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa	
TITOLO 1 · SPESE CORRENTI	The state of the s						
1,1 - FUNZIONAMENTO							
I.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	4.657,68	39,631,08	44,288,76	7.212,06	37.631,08	44.843,	
.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	737.887,89	714.087,62	1,451,975,51	109.013,77	997.218,23	1.106.232	
1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	53,322,54	214,228,28	267,550,82	63,352,86	228,528,28	291,881	
1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	64,308,64	479,488,55	543,797,19	83.701,28	499,224,35	582,925	
1.2.2 USCITE PER ATTINITA' ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	00,0	0.	
12.3 ONERI FINANZIARI	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	5.000,00	5.000	
12.4 ONERITRIBUTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.	
1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.	
12.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	12,000,00	11.230,36	23.230,36	0,00	39,599,96	39.599	
TOTALE SPESE CORRENTI	872.175,75	1,461,665,89	2,333,842,64	263.279,97	1,807,201,90	2.070,481	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)				1.			
2.1 - INVESTIMENTI							
2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	96.154,94	216,923,58	313,078,52	112.409,76	102,379,82	214.789	
.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1,777,29	100,000,00	101,777,29	1,773,63	104,000,00	105.773	
.1.3 PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
2.2 - ONERI COMUNI							
2.2.1 RMBORSI DI MUTUI	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0	
2.2.2 RMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
2.3 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
2.3 - ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE							
2.3.1 ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	c	
3.32	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)	57.932,23	316,923,58	414,355,31	114,163,39	208,379,82	320.563	
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO				OF STREET		-	
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
0.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.500,00	1.500,00	3.000,00	2.415,00	1.500,00	3.915	
TOTALE PARTITE DI GIRO	1,500,00	1.500,00	3,000,00	2.415,00	1,500,00	3.915	
to control to the							
RIEPILOGO DELLE USCITE							
,							
DIO I	872.176.75	1.461.665,89	2.333.842.64	263.279,97	1.807.201,90	2.070.481	
DLO II	97.932.23	316.923,58	414.855,81	114.183,39	206.379,82	320.563	
DLO III	1.500,00	1.500,00	3.000,00	2.415.00	1,500,00	3,915	
TOTALE	971.608.98	1,780,089,47	2,751,698,45	379,878,36	2,015,081,72	2394,960	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	(

8. Analisi S.W.O.T.

L'analisi SWOT è uno strumento che viene usato nella formulazione della gestione strategica. Può aiutare ad identificare le Forze (Strengths), Debolezze (Weaknesses), Opportunità (Opportunities) e Minacce (Threats) di un Ente. I punti di forza e di debolezza sono fattori interni che possono creare o distruggere valore. Possono comprendere attività, abilità o risorse che l'Ente ha a disposizione, paragonate a quelle dei suoi competitors. Possono essere misurate tramite valutazioni interne oppure benchmarking esterni.



Si procede, di seguito, ad una sintetica analisi del contesto esterno ed interno che porta alla compilazione di una matrice SWOT, la quale consente di ottenere una visione integrata degli esiti e tiene conto delle diverse dimensioni nel rispetto della delibera CIVIT n.112/2010.

L'analisi SWOT permette:

- a) L'identificazione delle possibili strategie con cui affrontare le principali problematiche evidenziate e dei fattori sui quali è possibile agire ai fini di perseguire lo sviluppo dell'ente;
- b) L'individuazione di azioni che, facendo leva sui punti di forza e tentando di ridurre quelli di debolezza perseguano la massimizzazione delle opportunità e la minimizzazione delle minacce fornite dal contesto esterno;
- c) La futura valutazione mediante confronto tra ex ante ed ex post della rilevanza ed efficacia delle strategie individuate e dell'adeguatezza degli interventi pianificati ed attuati.

	Punti di FORZA	Punti di DEBOLEZZA	OPPORTUNITA'	MINACCE	
	Magnifica allocazione e vista panoramica sul Golfo di Salerno e Costiera Amalfitana	Manutenzione scadente da parte degli Enti locali preposti	Rivalutazione dei locali in uso	Accessi non autorizzati	
	Immobile storico	Vetustà dell'immobile	Incremento mezzi di trasporto pubblico	Abbandono da parte degli enti preposti	
Analisi contesto esterno	Strategica collocazione per immediato accesso alle autostrade e tangenziale	Inquinamento acustico all'abitato circostante – Mancanza di parcheggio per il personale e utenza	Investimenti per insonorizzazione – Richiesta di destinazione dei parcheggi previsti nelle zone limitrofe ad uso del Conservatorio	Denunce da parte dei cittadini residenti per inquinamento acustico – Diminuzione degli iscritti al Conservatorio	
Analis	l attività di formazione e		Uso parziale dell'Auditorium adiacente	Disinteresse da parte della cittadinanza delle attività del Conservatorio	
	Ampio bacino che consente un ampliamento dell'utenza	Mancanza di mezzi di trasporto e di parcheggi	Implementazione della rete di trasporto pubblico	Diminuzione degli iscritti al Conservatorio	
	Altissima qualità della docenza e dell'offerta formativa e dell'attività artistica	Mancanza auditorium	Recupero ambienti non utilizzati	Umidità, igiene, sicurezza	
nterno	Eccellenze nel corpo studentesco	Carenza di manutenzione dei locali interni da parte degli enti locali preposti – Mancanza di luoghi di studio	Incremento corsi di formazione e aggiornamento e delle attività di produzione	Furti e danneggiamenti	
ontesto i	Possibilità ampliamento struttura	Personale area I non efficacemente coordinato e controllato	Aumento dei servizi offerti	Organico sottodimensionato	
Analisi contesto interno	Alta qualificazione professionale di alcune unità	Elevato tasso di assenza di alcune unità di personale – Mancanza di coordinamento degli uffici e poca comunicazione tra gli stessi	- Ampliamento della formazione e aggiornamento	Sovraccarico di lavoro di talune unità	
	Ampio locale all'ingresso	Mancanza di front office specializzato	Snellimento dell'attività amministrativa	Confusione dei ruoli e dei profili	

(35)



9. Supporto amministrativo alle attività di formazione, produzione e ricerca

A supporto delle attività didattiche, amministrative, di produzione e ricerca il Conservatorio si avvale delle seguenti unità con i relativi profili.

Il Direttore Amministrativo (area Elevata Professionalità 2) svolge le seguenti funzioni: Responsabilità sulla gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituzione; soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo, gestionale, amministrativo. Predisposizione del piano delle attività del personale rispetto alle attività accademiche da proporre al Direttore e cura della puntuale attuazione. Predisposizione del progetto di bilancio di previsione annuale con relativi allegati e predisposizione del rendiconto generale; verbalizzazione e funzione consultiva del Consiglio di Amministrazione; disposizione dei prelievi dal fondo di riserva; predisposizione della relazione sulle entrate accertate e consistenza degli impegni assunti e pagamenti eseguiti; gestione delle entrate e delle spese di tutte le unità previsionali di base; assunzione degli impegni di spesa e firma degli ordinativi di incasso e mandati di pagamento. Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare in conformità agli obiettivi e programmi determinati dal Consiglio di amministrazione; funzione di consegnatario dei beni immobili di proprietà dell'Istituzione e di quelli in uso. Controllo e firma di regolarità sui contratti di competenza del Presidente e del Direttore. Responsabilità sui procedimenti per i lavoro e per gli acquisti in economia.

Il Direttore di Ragioneria e di Biblioteca (area Elevata Professionalità 1) svolge le seguenti funzioni: Soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo, gestionale, amministrativo o professionale. Responsabilità relativa alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti nella gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, contabile, patrimoniale e bibliotecaria.

Controllo contabile e verifica periodica sullo stato delle entrate e delle spese; firma degli ordinativi di incasso e mandati di pagamento; gestione e tenuta del fondo minute spese; accertamento della copertura finanziaria delle spese.

Il personale di Area III e II è impiegato nelle aree Ufficio Produzione, Ufficio Economato, Ufficio del Personale e Protocollo e Ufficio Didattica con le seguenti mansioni.

Ufficio Produzione

Unità operative: n. 1 con qualifica di Collaboratore Amministrativo

Protocollazione in entrata ed in uscita ed invio degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; cura dell'attività di produzione del Conservatorio; supporto al personale EP per acquisti sul MEPA; istruttoria ed adempimenti connessi alla stipula di contratti occasionali con professionalità esterne; predisposizione e trasmissione all'ufficio economato, per il prescritto controllo amministrativo e contabile, delle schede contabili dei costi programmati per ciascuna attività di produzione; istruttoria e predisposizione report compensi aggiuntivi personale docente e non docente; supporto agli organi per la redazione dell'informativa preventiva e successiva inerente la contrattazione integrativa; predisposizione tabella del consuntivo del fondo d'istituto; supporto al Direttore Amministrativo ai fini della costituzione delle commissioni di gara e della relativa documentazione; supporto al personale EP per la liquidazione dei compensi accessori.

Ufficio Economato

Unità operative: n. 1 con qualifica di Assistente

Protocollazione in entrata ed in uscita degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; prestito strumenti; istruttoria atti per missioni personale docente, non docente e commissari esterni, certificazioni di natura contabile, fiscale e previdenziale; procedure informatiche relative agli adempimenti EMENS-DURC-EQUITALIA; implementazione e tenuta del registro delle



fatture elettroniche; adempimenti connessi alla delibera AVCP 26/2013 in ordine alla pubblicazione dei dati relativi a contratti e forniture; predisposizione tabelle di liquidazione personale supplente e contratti di collaborazione; supporto personale EP in relazione alle procedure informatiche relative alla contabilità autonoma; procedure SICO relative alla parte economica e fiscale; implementazione registro carico e scarico beni di facile consumo; tenuta contabilità di magazzino.

Ufficio del Personale e Protocollo

Unità operative: n. 4 con qualifica di Assistente

Nr. 1 unità: protocollazione in entrata ed in uscita ed invio degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; procedure e connessa predisposizione dei modelli relativi al decentramento, ricostruzioni di carriera, inquadramenti retributivi a seguito di rinnovi contrattuali, riscatti, computi, ricongiunzioni ai fini pensionistici e previdenziali; implementazione programmi telematici relativi allo stato giuridico del personale; gestione programmi Isidata per la parte di competenza; gestione presenze/assenze docenti e predisposizione decreti inerenti lo stato giuridico ed economico del personale docente.

Nr. 1 unità: protocollazione in entrata ed in uscita ed invio degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; attività di supporto alle Commissioni nominate per il reclutamento del personale docente e non docente; stesura contratti di lavoro del personale docente e non docente; stato matricolare del personale docente; statistiche e rilevazioni relative allo stato giuridico del personale docente e non docente; procedure SICO (sistema conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche); comunicazioni obbligatorie ed adempimenti connessi all'instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro del personale docente e non docente; procedure di mobilità personale docente ed inserimento piattaforma telematica; gestione programma Isidata per la parte di competenza; procedure relative a prestiti, cessioni di quinto, assegni familiari; predisposizione piani ferie del personale non docente.

Nr. 1 unità: protocollazione in entrata ed in uscita ed invio degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; procedure di mobilità personale non docente ed inserimento piattaforma telematica; procedure infortuni Inail e pratiche infortunistiche, tenuta ed aggiornamento del registro cartaceo; certificati ed attestazioni di servizio del personale docente; implementazione del programma Isidata inerente lo stato giuridico e di servizio del personale docente; notifiche e comunicazioni varie al personale docente; supporto e collaborazione per la parte di competenza con il Nucleo di Valutazione; controllo registri docenti interni per verifica monte-ore ed attività didattica aggiuntiva; sostituzione addetto alla verifica, registrazione ed inoltro giornaliero della corrispondenza in entrata a mezzo pec, peo o posta.

Nr. 1 unità: verifica, registrazione ed inoltro giornaliero della corrispondenza in entrata a mezzo pec, peo o posta; attività di referente per la dematerializzazione degli atti; gestione automatizzata delle presenza del personale non docente e predisposizione visite fiscali; computo ore di straordinario personale non docente e trasmissione all'ufficio economato; supporto alla Direzione Amministrativa nella predisposizione dei turni lavorativi e nell'organizzazione delle attività di straordinario, in occasione di esami e di altri eventi, del personale con qualifica di coadiutore; implementazione del programma Isidata inerente la parte di competenza; implementazione del sito istituzionale in relazione alle informazione ed ai documenti da inserire nella sezione Amministrazione Trasparente; trasmissione atti all'ARAN in funzione di responsabile dei procedimenti inerenti la RSU e la contrattazione integrativa; accesso atti in relazione all'attività svolta; certificati ed attestazioni di servizio del personale non docente.

Ufficio Didattica

Unità operative: n. 2 con qualifica di Assistente

(37



Nr. 1 unità: protocollazione in entrata ed in uscita ed invio degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; gestione fascicoli allievi corsi vecchio ordinamento ed accademici di I livello; tutoraggio alle unità di personale coadiutore individuato per servizio di front-office e gestione delle procedure informatizzate; procedure di iscrizione, esoneri, certificazioni ed attestati allievi; compilazione e consegna delle pergamene di diploma del vecchio e del nuovo ordinamento, aggiornamento dei registri di carico e scarico; predisposizione atti e registri per esami e relativa notifica risultati corsi vecchio ordinamento ed accademici di I livello; comunicazioni varie allievi; supporto formazione classi e predisposizione calendario esami; procedure di nomina e convocazione commissioni esami; predisposizione nomina e notifica commissari esterni; gestione candidati privatisti del vecchio ordinamento; corsi singoli.

Nr. 1 unità: protocollazione in entrata ed in uscita ed invio degli atti per la parte di competenza; accesso atti in relazione all'attività svolta; gestione fascicoli allievi corsi accademici di I e di II livello; tutoraggio alle unità di personale coadiutore individuato per servizio di front-office e gestione delle procedure informatizzate; procedure di iscrizione, esoneri, certificazioni ed attestati allievi; compilazione e consegna delle pergamene di diploma del vecchio e del nuovo ordinamento, aggiornamento dei registri di carico e scarico; predisposizione Diploma Supplement; procedure relative alle borse di studio A.D.I.S.U.R.C. e relativa istruttoria; predisposizione atti e registri per esami e relativa notifica risultati corsi accademici di I e II livello; comunicazioni varie allievi; supporto formazione classi e predisposizione calendario esami; procedure di nomina e convocazione commissioni esami; predisposizione nomina e notifica; predisposizione statistiche ministeriali; corsi singoli.

Il personale di Area I svolge essenzialmente i seguenti compiti.

- 1. Supporto alla attività di segreteria curando anche l'accoglienza e la prima informazione all'utenza, comunicazione con il personale interno all'Istituto e tra l'Istituto e l'utenza esterna;
- 2. Sostituzione dei colleghi assenti;
- 3. Mantenimento dell'efficienza degli immobili, mediante la cura degli spazi e la quotidiana verifica del funzionamento dei presidi di sicurezza, comprese le uscite di sicurezza e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia;
- 4. Sorveglianza dei locali e dell'utenza in entrata ed in uscita;
- 5. Apertura e chiusura della sede, conformemente agli orari stabiliti in sede di programmazione delle attività;
- 6. Ausilio studenti disabili:
- 7. Pulizia reparti e pertinenze;
- 8. Piccola movimentazione per esigenze didattiche ed amministrative di arredi e materiale vario;
- 9. Lavori di piccola manutenzione;
- 10. Servizio fotocopiatura utenza;
- 11. Collaborazione con uffici nel reperimento atti e fotocopiatura di documenti di interesse amministrativo e didattico:
- 12. Consegna degli strumenti;
- 13. Servizio centralino;
- 14. Servizi esterni: corriere esterno verso posta, banca, ragioneria, inps e altri uffici pubblici e privati per pratiche varie;
- 15. Supporto agli uffici e formazione per utilizzo programmi informatici.

(38)



10. Attività aggiuntive

Le attività aggiuntive per il personale tecnico-amministrativo sono disciplinate dal contratto integrativo di istituto dell'anno accademico di riferimento.

La retribuzione accessoria per ogni tipologia di attività prestata dal personale amministrativo e coadiutore viene quantificata annualmente in sede di contrattazione integrativa di Istituto, la cui compatibilità finanziaria viene certificata dai Revisori dei Conti ex art. 40, comma 3 – sexies, D.l.vo n. 165/2001. I compensi vengono corrisposti a consuntivo previa verifica del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività della prestazione resa, tenuto conto, in particolare, della diligenza prestata, dell'efficacia della attività svolta e della disponibilità nella gestione delle emergenze.

Per i compensi accessori al Personale Tecnico amministrativo in sede di contrattazione integrativa sono stati introdotti i seguenti criteri di differenziazione e premialità, così da incentivare e riconoscere la produttività, il merito, l'impegno, la competenza e le capacità di ciascun lavoratore.

"Compenso unitario massimo previsto per profilo di appartenenza = X

X = 75% (quota A) + 25% (quota B)

- ■75% (quota A) = la liquidazione della quota A del compenso indicato in ciascuna lettera di incarico è proporzionalmente determinata dalla effettiva presenza in servizio. Tale quota sarà quindi decurtata del 20% in ragione di assenze superiori ai 45 gg. lavorativi nell'arco dell'anno accademico, del 50% per assenze oltre i 90 gg. lavorativi di assenza e non verrà corrisposta per assenze superiori ai 120 gg. lavorativi.
- Contribuiscono al computo dei giorni lavorativi considerati ai fini della decurtazione le assenze dal servizio con esclusione delle ferie, assenze per gravi patologie (debitamente documentate), ricoveri ospedalieri e successive terapie riabilitative temporaneamente invalidanti, infortuni sul lavoro e ogni altra tipologia di assenza per la quale la legge e/o i CC.NN.LL. prevedano il pagamento dell'intera retribuzione, ulteriori assenze disposte dall'Amministrazione a titolo di misura sostitutiva di spettanze dovute (es. riposi compensativi).
- 25% (quota B) = la liquidazione della quota B del compenso indicato in ciascuna lettera di incarico é erogata previa verifica e relazione congiunta del Direttore e del Direttore Amministrativo delle attività realmente svolte, del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività della prestazione resa, tenendo conto in particolare della diligenza prestata e dell'efficacia della attività svolta."

(39)



11. Consuntivo a.a. 2018/2019

In applicazione di quanto sottoscritto in sede di contrattazione integrativa decentrata, prot. 2394 del 04/03/2019, e successivamente agli atti di verifica emerge, a consuntivo, quanto segue.

40

LIQUIDAZIONE FONDO D'ISTITUTO del Contratto Integrativo d'Istituto – Parte economica a.a. 2018/2019						
DOCENTI	LORDO previsto in contrattazione	LORDO da Liquidare	ECONOMIE			
nr. 15 Deleghe conferite dalla Direzione	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 0,00			
nr. 44 Incarichi per attività di produzione	€ 18.338,57	€ 18.050,00	€ 288,57			
A. tot. Docenti	€ 77.338,57	€ 77.050,00	€ 288,57			
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO Straordinario personale TA (Area I, II e III) dal 01/11/2018 al 16/10/2019 Straordinario personale TA (Area I, II) dal 16/10/2019 31/10/2019	€ 48.600,00	€ 31.349,11 € 585,23	€ 16.665,66			
nr. 23 Incarichi Area I	€ 57.500,00	€ 56.335,75	€ 1.164,25			
nr. 08 Incarichi Area II e III	€ 32.000,00	€32.000,00	€ 0,00			
B. tot. Personale T.A.	€ 138.100,00	€ 120.270,09	€ 17.829,91			
	€ 215.438,57 Tot. Fondo contrattato 2018/2019 (A+B)	€197.320,09 Tot. Fondo da liquidare 2018/2019 (A+B)	€ 18.118,48 Tot. Economie Fondo 2018/2019 (A+B)			

Per quel che concerne la somministrazione dei buoni pasto al personale tecnico amministrativo si comunica che nell'a.a. 2018/2019 sono stati erogati nr. 3.856 buoni pasto con ticket elettronici del valore nominale pari ad €7,00 a nr. 34 dipendenti.

In linea con il programma didattico-artistico per l'a.a. 2018/2019 presentate, numerosissime sono state le attività pianificate che hanno richiesto la partecipazione del personale docente ed il supporto e contributo lavorativo del personale tecnico amministrativo.

In sintesi, sono state organizzate:

- Masterclass per un totale di 13 giorni
- Nr. 86 Concerti eseguiti nella città e nella provincia di Salerno
- Nr. 5 Festival per un totale di 20 giorni
- Nr. 2 Seminari
- Nr. 20 giorni di attività didattica ed artistica (masterclass, seminari e concerti) per Erasmus
- Nr. 1 Musical
- Nr. 1 opera
- Nr. 1 operina per un totale di 6 giorni
- Nr. 2 spettacoli



Per quel che concerne le ore di didattica aggiuntiva, benché esulino dalla contrattazione decentrata d'Istituto in quanto affidate a specifico Regolamento interno come previsto dal C.I.N. sottoscritto in data 12.07.2011, si ritiene comunque doveroso fornire i seguenti ulteriori dati al fine di dare contezza del complessivo montante di compensi accessori impegnato e liquidato dall'Amministrazione nel corso dell'a.a. 2018/2019.

41

Le ore espletate e liquidate ai docenti interni nel decorso anno accademico per l'attività di didattica aggiuntiva sono state complessivamente:

- nr. 5.481 ore espletate presso la sede del Conservatorio di Salerno, per un costo totale a carico dell'amministrazione pari ad € 305.966,61=;
- nr. 1199 ore espletate presso la sede di Vallo della Lucania, per un costo totale a carico dell'amministrazione pari ad € 55.687,56=.

Le attività di didattica aggiuntiva hanno coinvolto nr. 69 unità di personale docente.

12. Programmazione a.a. 2019/2020 dal 01.11.2019 al 31.10.2020

ammontano ad € 18.118.48 =

Il contratto integrativo di Istituto per l'anno accademico 2018-2021, parte economica 2019/2020, è stato sottoscritto in data 09/12/2019 e assunto agli atti in data 11/12/2019 con prot. 13035; il parere favorevole di compatibilità finanziaria è stato espresso dai Revisori dei Conti con Verbale nr. 11 del 10/12/2019. Per quel che concerne la consistenza del Fondo contrattuale, ad oggi risultano soltanto le economie che

La quota del Fondo per l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 di derivazione ministeriale è pertanto presunta sulla base dell'assegnazione del precedente anno.

Economie contrattuali e/o maggiori accertamenti realizzati nell'A.F. 2019 \in 18.118,48+ Previsione Contributo ministeriale A.F. 2020 $\underline{\in}$ 214.400.00 = Totale Fondo per la contrattazione decentrata A.F. 2019/2020 \in 232.518,48

Sulla base delle linee programmatiche 2019/2020, il personale Tecnico Amministrativo (assistente e collaboratore amministrativo) sarà fondamentalmente impiegato in attività aggiuntive comportanti un aggravio di lavoro per la realizzazione di progetti finalizzati e funzionali alla programmazione didattico-scientifica, di produzione e nuovi adempimenti amministrativi, che, ad ogni buon conto, si riportano di seguito:

- 1. Inserimento dati sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente" e verifica costante del corretto inserimento degli atti soggetti a pubblicazione obbligatoria come previsto dalla vigente normativa. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.
- 2. Organizzazione e coordinamento CFU, borse di studio orchestra e coro del Conservatorio. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.
- 3. Aggiornamento dell'Area didattica e produzione del sito istituzionale; compilazione degli attestati di partecipazione delle attività extracurriculari degli studenti. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.
- 4. Supporto al consegnatario dei beni mobili nelle attività di ricognizione e nel prestito strumenti; recupero degli atti soggetti a pubblicazione obbligatoria nella sezione "Amministrazione trasparente" relativi all'Ufficio Economato ed invio all'addetto all'inserimento. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.



- 5. Istruttoria e cura degli atti del Consiglio Accademico. Supporto alla Consulta degli studenti. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.
- 6. Controllo dei registri dei docenti esterni e supporto alla Direzione Amministrativa. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.
- 7. Aggiornamento area personale del sito istituzionale. Supporto Ufficio produzione. Supporto alle attività formative del personale. Bozza mappatura dei processi di propria competenza.
- 8. Supporto al Direttore nelle attività legate alla programmazione, all'anticorruzione e trasparenza e al piano della performance. Coordinamento dei processi di mappatura

Il personale appartenente all'Area I, invece, sarà impiegato principalmente nelle seguenti mansioni aggiuntive: pulizia area esterna, supporto biblioteca, piccolo facchinaggio dei beni mobili, consegna strumenti, supporto alla Direzione – Presidenza, supporto Ufficio Didattica, supporto Ufficio Economato, supporto Ufficio Personale, recapito e ritiro della corrispondenza e servizio esterno, front office, consegna materiale di pulizia e piccoli lavori di manutenzione.

Il Direttore

M° Maria Concetta Immacolata Battista